IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 15

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 18 GENNAIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In stampa estera, in ispecie quella tedesca, commenta le cifre avventurose della Cancelleria di Vienna con parole molto lusinghiere per la persona del conte Berchtold e con apprezzamenti assai favorevoli per la nomina del successore.

Il conte Berchtold, senza che vi sappiamo nessi, egli tutto si allontanò, aveva assunta la direzione della politica estera in un momento assai difficile e assai delicato, poichè si trattava di dare il colpo di grazia alla tendenze che non di rado si contrastavano nelle sfere direttive più elevate.

L'opera assidua e laboriosa, resa più intensa dalla guerra, lo certamente esaurito le sue influenze sulla decisione dell'illustre diplomatico, al quale succede il bar. Burian, un uomo di Stato di forte temperamento, che ha fatto le sue prove ed ora quindi, specialmente nell'attuale momento gravissimo, il più designato ad assumere, con l'energia richiesta dalla gravità del momento, le redini della politica estera dell'Impero.

Nel suo lodatissimo, per quanto si riferisce ai rapporti dell'Italia, che pone avvenire e sull'alma alleanza.

In Italia la politica interna tace, essendo tutta l'attenzione rivolta al Congresso degli stranieri, ove il dissetto appare sempre maggiore per la sua debole conseguenza. Ormai si prevede che le vittime saranno sempre più numerosi vanno, se non sopravvenga, la sfida di Wilson, che ha dato il colpo di grazia ai vecchi diritti consuetudinari, che erano la legge internazionale.

Tant'è che anche i guerrafondai, compresi i trafficanti di armi, cominciano a dubitare alquanto il disperso nei loro organi.

Ed a proposito di guerrafondai diamo pure una parola in principale di un articolo della Stampa di Torino, che merita la maggior riflessione.

È pesibile questa riflessione a noi non è mancata fin dal principio nonostante, pensare al consueto riassunto delle notizie, provenienti dal vari sanchieri della guerra.

* * *

Sanchiere Gent. — Un lungo telegramma dello stesso Presidente Wilson, avvolto minuto sonte delle ultime fasi della lotta sull'estero Piave.

Lasciando i dettagli, constatiamo che si è accentuata la tendenza del tedesco ad irrigidire dell'Aisne, ove i francesi hanno aguadagnato interessanza la vita settentrionale del fiume, mentre le truppe tedesche hanno occupate tutte le posizioni tenute in precedenza dagli avversari. Le perdite francesi ascendono a 3300 con una ventina di prigionieri. Il combattimento continua ad aspro ritmo e combattimenti si può paragonare a quello di Gorizia, ma con maggiore violenza. Non già per l'importanza, poichè si tratta ora di una lotta per la difesa, ma piuttosto per il numero del combattenti e la acerità delle perdite francesi.

Ciò dimostra quanto siano mutate le condizioni della guerra. Allora si trattava di una battaglia come quella di Verdun, ed attendemo parziale: ma oggi il numero dei combattenti è ridotto assai più maggiore.

* * *

Sanchiere Rel. — Sul fronte della Francia-Italia è fiscalizzata la situazione italiana con l'artiglieria. — dice il comunicato di Vienna — che ha preso violentemente combattimenti è impegnato sul Piavatete con azioni ottime di fuoco e di pattuglie avversarie.

Nel Carpazi, invece, regna da parecchi giorni la calma, poichè il freddo influisce a diminuire l'intensità dell'azione.

Il comunicato ungherese di ieri segnava variazioni insignificanti nella Prussia Orientale e nella Polonia settentrionale: i russi hanno guadagnato lentamente gli attacchi a nord della Vistola e verso Plock, mentre i tedeschi passi di Rawa furono energicamente respinti. Nessun altro avvenimento.

— Viceversa, Berlinguese afferma che continuano le lotte nella Valle Vistola inferiore i progressi dei russi, che occupano Sorpets, sognando la cavalleria tedesca, Sulla sinistra della Vistola e ad ovest sempre rapidi gli attacchi nemici.

Il comunicato ufficiale di Vienna, quello di Pietroburgo descrive gli effetti dell'artiglieria russa, che ha distrutto gli attacchi al silenzio quella degli avversari.

Il comunicato più importante di Costantinopoli: forse il giorno freddo ha colato i fili del telegrafo.

* * *

Sanchiere Bul. — Continua l'attesa

* * *

Sanchiere Ottomano. — Quello lunedì domenica alle tempeste di neve ha stanziato i turchi. Le notizie di Costantinopoli confermano impiliamente l'avanzata dei turchi verso Erzerum. Sebbene la neve abbia ostacolato una nuova concentrazione di truppe con le agguerrite forze di cavalleria, continuano gli attacchi.

Pare intanto che i turchi vogliano rettificare, da buoni corneglianesi, Talvisi alla Persia.

— Un ultimo commentario russo parla della continuazione dell'avanzata russa nel Caucaso verso Erzerum, Bitlis e Sarakamish.

* * *

Guerra da mare. — Il sottomarino francese *Daphne*, silurato, bastato di avvistamento Dardanelli, è stato affondato dalle artiglierie che difendono l'ingresso. La parte dell'equipaggio venne salvato. Meno male.

Politica e diplomazia

I dispersi nel segno ◆ sono della notte.

◆ **Socialisti**, 18. — Una sola riflessione facciamo che le notizie accorde la qual si devono porti della Conferenza della pace, e che ci vengono a gli arrivano sono false. I rappresentanti dei paesi hanno la facoltà, hanno contratto mandato, che una assoluta sicurezza regna in Perchè si hanno ebbe il coraggio impressionabile del popolo e del Governo orientarsi verso gli stranieri a spostamento verso i sentieri degli stati belligeranti.

◆ **Vienna**, 18. — Per l'apertura avvenuta alla stazione della Südbahn, nel quale un ufficiale scambiò per francesi alcuni diplomatici il cui treno Brest-Litowsk per ripartire si spiegarono del malinteso, che stesso Ludwig.

◆ **Parigi**, 18. — Il tan da Petrograd: *L'immunità* delle Sanchez è stato colto dal comando della flotta russa.

Il Secolo dice: è informato che Kaver pareva la loro visione di Costantinopoli.

◆ **Vienna**, 18. — L'imperatore ha ricevuto stamane in udienza particolare il Nunzio apostolico mons. Scapinelli.

◆ **Parigi**, 18. — Il stato scendeva la medaglia militare al Generale Nicola, in Grecia, di Grecia dell'esercito del capo dello stato maggiore generale serbo, comandante in capo dell'esercito e al generale Sonnaz e Franchi comandanti di gruppi di esercito.

◆ **Madrid**, 18. — Il Re Alfonso ha telegrafato al Re d'Italia congratulazioni per la nascita del 13 corr.

Il Pres. del Consiglio ha inviato il telegramma d'Italia al quale ha espresso le congratulazioni del Governo.

— La Regina è convertita a letto, venerdì sofferta di emorragia.

LE CONDOGLIANZE DEL SOVRANO PER IL TERREMOTO IN SICILIA

(5) **Londra**, 15. — Il Lord Mayor ha invitato all'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, un di speciale di stanza per la Sicilia, per il quale il terremoto che ha devastato alcuni luoghi d'Italia.

Il marchese Imperiali ha ringraziato per le profondamente commosso del vostro cordiale disposto e vi prego di esprimere a nome mio sentimenti. La sventura che ha colpito il nostro paese ha destato una profonda simpatia in tutto il mondo civile.

Il sovrano approvata del tutto comunicherà.

(6) **Lisbona**, 15. — Il Presidente della Repubblica Manina e degli Esteri si sono recati alla Legazione d'Italia per esprimere condoglianze del Governo per il disastro provocato dal terremoto.

(6) **Parigi**, 15. — Il Presidente del Senato, Dubost, ha telegrafato al Presidente del Senato italiano:

« *Profondamente commosso per la terribile catastrofe* che devasta di nuove la nobile terra italiana, sono lieto di esprimere a nome del Senato francese, degli sventurati le sympathies della nostra dolorose simpatia. Vi prego di trasmettere le condoglianze piene di sentimenti di fraternità che sono in questo momento nel vostro amministrato paese ».

◆ **Parigi**, 16. — Il Presidente della Camera Deschanel, ha inviato il seguente telegramma al Presidente della Camera italiana:

« Ho l'onore di rivolgere a V. E. e alla Camera dei deputati d'Italia le nostre più vive parole di dolore per l'espressione della nostra profonda simpatia e delle nostre più vive condoglianze di fronte alla terribile catastrofe che ha fatto di grande sciagura di vittime nel vostro sventurato paese ».

* * *

(5) **BERNA**, 15. — Il Presidente della Confederazione Schuster, Ministro degli Esteri, ed Sig. d'Italia, il seguente telegramma in italiano:

« L'immane catastrofe sismica che ha devastato delle più colpite regioni d'Italia, ha messo in lutto tutta la Svizzera, ove vi dolorosa. Prego a Vostra Maestà in nome del Consiglio federale e mio proprio di voler esprimere l'espressione della più viva simpatia e mi auguro di poter presto annunciare che la vita regolare in nobile nazione amica.

— La Legazione svizzera a Roma è stata inoltre incaricata di aspettare al Governo italiano le condoglianze del Consiglio federale e del popolo svizzero.

SULLE DIMISSIONI DEL PONTE MESSOTTO.

(5) **Berlino**, 15. — L'ufficioso *Nordd Allg Zeitung* scrive sulle dimissioni del conte Berchtold:

« Berchtold è ritirò la sua parte non ha mai desiderato, ma che la necessità con cuore, col devoto sentimento del dovere. Il conte Berchtold era la Corona, l'Impero, nelle circostanze più difficili. Nel suo ritiro l'accompagnano la riconoscenza e la simpatia di tutti i tedeschi, non solo dei nostri confini.

Il nome di Berchtold rimarrà strettamente unito alla prova di alleanza del due imperi dell'Europa centrale, che ha resistito a tutte le tempeste. Il successore bisogna Burian l'amico di Stato d'intesa provato, fattore convinto della politica d'alleanza dell'Austria-Ungheria.

IL GENETLIACO DELL'IMPERATORE GUGLIELMO.

(5) **Berlino**, 15. — L'imperatore ha inviato istruzioni al Cancelliere dell'Impero esprimendo il desiderio che a causa delle attuali circostanze non sia fatta nessuna manifestazione per la ricorrenza del suo genetliaco.

L'imperatore desidera pure che non gli vengano inviate felicitazioni al Quartier generale, onde non turbare il servizio postale da campo e il lavoro di trasporto generale.

L'imperatore desidera inoltre che tutti i telegrammi di auguri e di felicitazioni siano inviati direttamente alla moglie del sovrano.

◆ Se di essere d'accordo con tutte il popolo tedesco e con i suoi Principi, che l'imperatore non vuole che i nostri cuori e che inaugurano a Dio; la costituzione della vittoria nei nostri cuori e un avvenire felice per la nostra cara Patria, dopo una pace piena di onore.

DA BERLINO

(Servizio speciale della « Popolo Romano »).

BERLINO, 15 (ore 16). — I giornali mattinieri vivo soddisfazione per i risultati riportati sugli ultimi due giorni dalle nostre truppe in Francia.

L'avv. Balmer di Geneva manda al *Journal de Genève* un articolo in cui espone in Germania nella quale dichiara che il popolo tedesco è animato dalle migliori speranze; la sicurezza della vittoria e la serena più decisa. Certamente il popolo tedesco si lamenta per i suoi morti, ma la Germania sopporta i sacrifici della guerra in silenzio e cerca alla vittoria finale, interamente fidando nelle Stato Maggiore.

Questa fortezza d'animo è forse il fatto più importante che un forestiere può riscontrare in Germania.

— Un giornale norvegese comunica che la nave norvegese *Romsdal* fu costretta dagli inglesi a scaricare tavole di ferro galvanizzato, sebbene il ferro è ottimo.

Il giornale protesta contro tale trattamento, contrario al diritto internazionale.

— Il Governo ungherese ha preso un pagato dello rate per la navi cercante acquistate dalla Germania. Questa, la cosa rimedio trattative soltanto il danaro.

Il principe norvegese *Bagerford* fu catturato dagli inglesi banchi ma portasse contrabbando di guerra.

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 14 (Ore 18,30, *ritardato*). — Tutti i giornali commentano il cambiamento nella direzione del Ministero degli esteri austro-ungarico.

Oltre al *Pester Lloyd* il cui successore vi è stato spedalato dalla *Stefani*, vi segnalo i seguenti:

Il *Budapesti Hirlap* constatando che da molto tempo il conte Berchtold s'era chiesto di ritirarsi, conclude: « Il successore barone Stefano Burian attenderà molto lasciato che egli è discepolo del defunto Kalnoky. Burian è un uomo di carattere e di energia e poichè dalla sua guerra ci incomberanno dei compiti molto difficili e insultabili nella osservanza dei patti e nella giusta valutazione dei diritti altrui, magaco di Burian desideriamo auguri per quanto riguarda — ci è obbligato con piena tranquillità.

— L'*Ujsag* scrive: « Lasciare della pace conte Berchtold era impossibile in questo momento mondiale in relazione con la grande guerra senza che però egli figuri tra i provocatori della guerra.

Sul barone Burian l'*Ujsag* scrive: « Le sue eccellenti qualità di uomo politico sono da parecchie occasioni a questo posto. Anche quando si allontanò dalla diplomazia, e quando fu deputato al Parlamento ungherese, si è sempre dedicato al

ringraziamo dell'onorevole incarico che voleste affidarci.

I SINDACI

Tito Piacentini – A. Lo Cointe – Carlito Caravaglia.

L'assemblea, con voto unanime, approvò le due Relazioni, e le proposte del Consiglio, riducendo ad otto, invece di nove, i membri del Consiglio di Amministrazione, il quale rimane composto, per il nuovo esercizio, nel modo seguente:

Allievi ing. comm. Lorenzo – *Pres. e Cons. Delegato*
Capuano comm. Maurizio – *Vice Presidente.*
Brasse avv. Alessandro – *Cons.*
De Heller ing. Carlo – *id.*
Fiano avv. comm. Emanuele – *id.*
Hevrlich Ernesto – *id.*
Nizzola ing. Agostino – *id.*
Turin ing. cav. Ferdinando – *id.*

SINDACI EFFETTIVI

Caravaglia ing. Carillo
La Cointe Adriano
Piacentini cons. Tito.

SINDACI SUPPLENTI.

Colombo rag. Roberto – **Pastormeli** cav. Emilio.

Ministero Agricoltura, Industria e Commercio

Commissioni speciali

R. COMITATO GEOLOGICO.

Issel comm. Arturo, prof. di geologia nella R. Università di Genova – *Presidente.*
Bassani Francesco, prof. di geologia, R. U. di Napoli.
Cornenati Mario, prof. storia e scienze naturali, R. Università – Roma.
Lambertini prof. Fernando,
Parona Carlo Fabrizio, prof. di geologia; R. Università Torino.
Stenover Giovanni, prof. di mineralogia, R. Università – Roma
Tamarelli Torquato, prof. di geologia, R. Università Pavia.
Il Direttore del R. Istituto geografico militare in Firenze.
Il Presidente della Società geologica italiana.
Marinelli Lucio, gr. uff. ispettore superiore, Capo del R. Corpo delle Miniere – Roma.
Lotti Bernardino, ing. capo del R. Corpo delle Miniere Capo ufficio geologico.

CONSIGLIO IPPICO.

Presidente: comm. prof. Bartolomeo Moreschi, Direttore Generale dell'Agricoltura.

Membri.

S. A. R. il Conte di Torino ten. gen. ispettore generale della cavalleria. Del Ministero Guerra.
Maggior generale comm. Gennaro Salinas, rappresentante il Ministero della Guerra.
Prof. Ferruccio Faelli Del Scuola veterinaria.
» Antonio Pirocchi, id. id.
Conte Carlo Caravaro, delegato Società Corse al trotto
Sig. Alberto Chantre, delegato Jockey Club.
Cav. prof. Nello Fottiochia, capo divis. servizi zootecnici.

Di nomina ministeriale.

Comm. Federico Pavoncelli
On. nob. dott. Romeo Gallenga Stuart, deputato.
Marchese Benedetto Guglielmi.
On. avv. Carlo Gorio, senatore.
Conte Felice Schelhler.
Conte Giuseppe Del Balzo.
Comm. prof. Salvatore Baldasseroni.
Barone Giuseppe Maiorana,
Comm. Benvenuto Pernis.
Segretario: cav. dott. Riccardo Pallucca.

CONSIGLIO ZOOTECNICO.

Presidente: Gorio avv. Carlo, senatore.
Vice Pres: Marchesano comm. prof. Salvatore.

Membri.

Carta cav. Giuseppino.
Garibolli ing. cav. Francesco.
Compans march. Carlo, deputato.
Farina comm. Mattia.
Fiorini comm. Emilio.
Gualerzi comm. dr. Francesco.
Lanzillotti Buonsanti comm. dr. Nicola.
Pucci prof. Carlo, deputato.
Sacerdoti comm. Guido.
Toni cav. ing. Leopoldo.
Bonzi cav. prof. Giuseppe.
De Amicis comm. Mansueto, deputato.
Tucci cav. uff. Francesco.

Membri di diritto.

Moreschi comm. prof. Bartolomeo, dir. gen. dell'Agr.
Lubrano comm. dr. Alberto, dir. gen. Sanità pubbl.
Fottiochia cav. prof. Nello, isp. servizi zootecnici.
Segretario Falaschi cav. dr. Giulio.
Segretario aggiunto Jannoni-Sebastianini dr. Alfredo.

CONSIGLIO DELLE MINIERE.

Presidente: S. E. il Ministro di Agricoltura.
Vice pres.: Mazzetti ing. Lucio, isp. sup. dalle miniere a riposo.
Membri: Baldacci ing. Luigi, isp. dep. delle Miniere.
» Schupfer prof. Francesco, senatore.
» D'Amelio avv. Salvatore, sost. avv. gener. gen
» Porqueddu avv. Giov., cons. di Cass. a riposo.
» Bucca Lorenzo prof. R. Università di Catania
» Mazzetti ing. Lodovico, isp. sup. delle Min.
» Stella ing. Augusto prof. R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Torino.
Segretario: Pernis ing. Cesare capo della Sez., min.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Santuari d'Oriente — E. Schuré – Giuseppe Laterza e Figli, editore – Bari.

Olga Fiano ha tradotto con vivida abilità il noto lavoro di Edoardo Schuré da lui dedicato « alla gioventù libera che cerca la verità con sincero e risoluto cuore, in tempi di decomposizione sociale nei quali sembra depresso in tutti il nerbo della volontà, nei quali il Danaro, il Piacere e il Desiderio sono i soli idoli rimasti in piedi sulle rovine dell'Ideale, dell'Arte e della Fede ».

Sotto il cielo d'Egitto lo Schuré ha veduto erigersi nella luce e nella maestà del deserto i simboli parlanti dello spirito eterno, quindi la dimora delle Idee Madri che hanno la chiave dell'Intelligenza.

In Grecia ha scorto la dimora delle melodiose Forze che hanno la chiave della Bellezza.

In Terra Santa, ai santuari dei Profeti e del Cristo ha sentito la grande Armonia che congiunge la salma i popoli i mondi; vi ha intuito la dimora delle Forze' divine che hanno la chiave dell'Amore.

Forse il libro pecca un poco di eccesso di studio contemplativo, ma è redatto in forma così simpatica che la lettura ne è piacevole ed attraente.

Le colpe altrui – Grazia Deledda – F.lli Treves Ed. – Milano, 1914.

E' uno dei soliti romanzi della Deledda, in cui l'Autrice con profondità di pensiero veramente maschia e con calore descrittivo singolarissimo, riproduce i vari lati della moderna vita sarda; allo studio psicologico dei personaggi, alla riproduzione di caratteristici ambienti locali, mostrati in tutta la loro strana amalgama di pregiudizi e di tradizioni, si aggiungono in questo lavoro delle splendide descrizioni di luoghi e di località.

La nuova legge sugli insegnanti delle scuole medie e normali. Testo commentato ed illustrato dal dott. G. Pantaleo –) Tip. Camera dei Deputati – Roma.

Questo volume riferentesi alla legge Credaro-Danco sugli insegnanti medi è di circa 300 pagine, e può riuscire utilissimo alle amministrazioni scolastiche provinciali, ai capi di istituti e gli insegnanti che vi troveranno la soluzione esatta dei molteplici quesiti cui darà luogo la applicazione della legge, nonchè quel corredo di precedenti legislativi e di discussioni parlamentari che ne possono agevolmente la interpretazione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è approvato l'annesso nuovo regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa della Camera di commercio di Alessandria.

R. D. da convertirsi in legge, che costituisce un corpo aeronautico militare.

R. D. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Cuneo.

Decr. Min. per l'accettazione alla pari in rimborso di mutui delle cartella del Credito fondiario del Banco di Napoli.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Min. dell'Interno e Min. del Tesoro Disposizioni nel personale dipendenti.

Dalle Provincie

(Giornata per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 15 — Un raggio di speranza da ieri allieta il castello di Agliè Canavese, dimora della duchessa Isabella di Genova. Le malattie della giovane Duchessa Maria Luisa ha ripreso un corso alquanto più tranquillante. Sebbene la temperatura dell'inferma si mantenga sempre alta, le condizioni generali accennano a migliorare. Se il miglioramento continuerà, il Principe di Udine, fratello maggiore della inferma Principessa, ripartirà martedì prossimo per riprendere servizio sul suo cacciatorpediniere.

Cuneo, 12. — E' oggetto dei più vivi commenti l'annullamento dell'elezione al Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo di 12 consiglieri, perchè le schede con le quali furono eletti recavano, per uno di essi, l'aggiunta di una indicazione destinata ad evitare dubbio per omonimia.

Uno dei proclamati eletti avendo nome, cognome, paternità, maternità e professione identici ad altro elettore, aggiunse l'indicazione della frazione di dimora.

Avverso la decisione è stato prodotto ricorso al Consiglio di Stato. La decisione sarà del più alto interesse portando la dichiarazione se debba prevalere nei procedimenti elettorali la forma alla sostanza o viceversa.

I consiglieri la cui elezione è stata annullata sono tutti di parte costituzionale.

Piacenza, 15 — Il sergente De Bernardi ha compiuto in aeroplano il *raid* Piacenza–Verona–Piacenza, coprendo il percorso di 275 km. in ore 3,40.

Milano, 15. — I panettieri si sono adunati a comizio. Il segretario della Lega ha informato sulla agitazione predisposta dalla classe per parare al colpo dei proprietari forni i quali dichiaravano di aver avuto affidamento dal Governo che per decreto reale sarebbe stato ristabilito il lavoro notturno. Ha riferito pure che nella riunione tenuta a Roma dal Comitato permanente del lavoro l'on. Pietro Chiesa aveva chiesto schiarimenti in proposito ma non gli constava che abbia avuto una risposta rassicurante. Ha quindi dato comunicazione delle numerose adesioni venute da ogni parte d'Italia. Ha detto inoltre che è intenzione [illegible] del lavoro notturno nè esiste fra le intenzioni di ottenere che il lavoro anzichè alle quattro del mattino cominci alle sette.

La riunione si è chiusa confermando l'ordine del giorno votato dalla precedente assemblea.

Italia Centrale

(S.) **Bologna**, 15 — Questa notte è partita da Bologna per i paesi del terremoto una squadra di 15 pompieri col comandante cav. Cavalli, due automobili e materiale sanitario.

Provincia Romana

Rocciglione, 15. — E' qui arrivato l'avv. Liobani, consigliere di Prefettura, nella qualità di commissario prefettizio allo scopo di risolvere il conflitto tra gli utenti dell'Agraria per i diritti civici.

La cittadinanza spera che l'egregio funzionario possa mettere fine al mio stato di cose, che è causa di scissione e di perturbamento dell'ordine pubblico.

S. Polo de Cavalieri, 15. — La Visione del Consiglio di Stato ha finalmente deciso in favore del nostro paese la lunga e nota vertenza tra questo comune e la vicina Marcellina per la delimitazione territoriale. E' ancora sub judice la questione riguardante la divisione delle rendite territoriali.

Vicovaro, 15. — Nei giorni 16, 17 e 18 verrà festeggiato S. Antonio Abate. Vi saranno solenni funzioni religiose, fuochi pirotecnici, corse di cavalli, concerti musicali ed altre attrattive.

L' INONDAZIONE DELLE TERRE PONTINE E LA RESPONSABILITA' DEI DANNI.

Terracina, 15. — Risulta che il disastro della inondazione delle terre pontine è derivato unicamente dalla mancata manutenzione del fiume Sisto.

Sono in corso molti procedimenti giudiziali da parte dei danneggiati, allo scopo di ottenere ragionevoli risarcimenti tanto più che gli giudici hanno per base la relazione governativa del 1909 che si esprime così:

« Le arginature dei canali attraversanti la bonifica, specialmente di quelli che portano le acque alte, si manifestano insufficienti sia per le limitate dimensioni, sia per la scarsezza del franco sopra le massime acque; così per l'Ufente, per l'Amaseno e pel Sisto, che non ha nemmeno arginata nei suoi tronchi inferiori, la sponda destra.

« I lavori necessari per togliere tali difetti hanno evidente carattere di manutenzione siccome quelli che avrebbero lo scopo di conservare le opere eseguite, migliorarle e completarle senza radicali cangiamenti di sistema, ed avrebbero dovuto richiamare l'attenzione di chi è preposto alla bonifica a preferenza degli altri, quali gli impianti meccanici di sollevamento – indubbiamente utili – ma che non hanno carattere di opere di manutenzione ».

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con la stazione sotto indicata oggi 16 gennaio:

Duca di Genova, e *Italia*, con Genova — *Europa*, con Cagliari e Napoli — *Città di Palermo*, con Napoli, — *Città di Siracusa*, con Palermo — *Roma* e *Perugia*, con Palermo e Vittoria — *Milano*, *Ravenna*, *Firenze* e *Torino*, con Brindisi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Dante Signorini, apprezzato nel giornalismo e nel campo teatrale, ha scritto una fiaba drammatica in 3 atti: *C'era una volta un re...* Per ora non si darà per un voto opposto dalla censura.

***

Lirica. — Al *Municipale* di Reggio Emilia, si daranno *Boccanegra di Faust*, *Andrea Chénier*, *Cavalleria* e *Pagliacci*. Ne saranno interpreti: Maria Antonietta Isaia, Rita Melia, Emilia Noferini, Maria Avangini, Ettore Bargamaschi, Carlo Folco-Bottaro, Amedeo Bettazzoni, Guglielmo Parmeggiani, Emilio Stefani-Valentini, Giulio Brocchi Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Francesco Garibotti.

***

Operette. — Malgrado la guerra i compositori viennesi seguitano a scrivere nuove operette.

All'*An der Wien* si replica con successo *Oro per ferro*, del maestro Kalmann. A cui presto farà seguito *Il canto dell'allodola*, tre atti di Franz Lehar.

All'Apollo ha fortuna *Il passaggio di Venere* del maestro Eysler. Al *Carl Theater* si rappresenta *La regina nella luna*, tre atti del maestro Stiegler.

Rund um die liebe (Attorno all'amore) è un'operetta di Oscar Straus che viene calorosamente applaudita al *Johann Strauss Theater*.

La novità tuttora sui cartelloni sono numerosissime. Citiamo: *La bella sconosciuta*, del medesimo Straus; *Viva l'amore!* del maestro Kalmann; *Le allegre parigine* di Leo Ascher; *Al comando dell'imperatrice* tre atti di Bruno Granichstadten.

***

Necrologie. — Ha cessato di vivere a Napoli il noto violinista Alfredo d'Ambrosio. Fu apprezzato professore del Conservatorio di S. Pietro a Majella distinto compositore. Visse molto tempo a Parigi.

***

Varie. — L'attuale periodo teatrale dà occasione al *Giornale degli artisti* di narrare alcuni aneddoti di palcoscenico. Il maestro Leopoldo Mugnone dirigeva qualche anno fa in uno dei massimi teatri d'Italia la Tosca e, per premiare avuta, la parte di *Cavaradossi* era affidata ad un tenore affatto insufficiente. Mugnone aveva dovuto chiamare il capo. Alla prova generale il velario si alza sulla scena dell'ultimo atto. *Cavaradossi* ha già cantato il suo duetto con Tosca e dalla scaletta sale la pattuglia dei soldati incaricati della fucilazione. Mugnone forma nervosamente l'orchestra e grida alle comparse che s'erano già schierate a sinistra di farsi più avanti, verso il boccascena. Esse avanzano di qualche passo. « Più avanti » grida Mugnone. E la pattuglia fa alcuni altri passi. « Più avanti ancora », ripete infuriato il maestro; interviene allora il direttore di scena, per far notare che più di così le comparse non possono avanzare. « Ho detto più avanti – grida Mugnone – Le voglio qui, proprio qui, avanti a me! » La pattuglia arriva a toccare quasi con le punte delle scarpe le lampadine del boccascena. « Così va bene – dice Mugnone – Ed ora, figliuoli miei, ascoltatemi bene: siccome per fucilare *Cavaradossi* occorre caricare gli schioppi, fatemi il santo piacere di caricarli a mitraglia, così da domani sera quel cane di tenore non potrà più cantare... »

***

Necrologi. — Un distinto violoncellista francese, Marcello Casadesus, apprezzato anche in Italia ove diede concerti col Quartetto Capet, è rimasto vittima della guerra.

Il Casadesus, che combatteva, come semplice soldato nel Nord della Francia, è caduto colpito mortalmente da una scheggia d'obice.

— Dopo lunga malattia è deceduto a Firenze il maestro Amerigo Gori. Era nato a Nuova York. Ma si poteva dir fiorentino per la sua lunga permanenza in tale città, dove fece i suoi studi all'Istituto musicale Cherubini.

AUGURIO

A tutto il 15 gennaio 1915 gli abbonati della Prima Serie potranno riconfermare i propri abbonamenti, acquistando all'Ufficio Viaggi (*Tourist Office*) dell'Associazione Movimento Forestieri, presso l'Agenzia Chiari-Sommariva in piazza Venezia, palazzo delle Assicurazioni generali, i libretti per la 2ª Serie di 10 concerti ai seguenti prezzi:

[illegible] – Scelli e Anfiteatro L. 22.50 – Gallerie L. 17.50.

I concerti avranno luogo nei giorni 24, 31 gennaio; 7, 14, 21, 28 febbraio; 7, 14, 21, 28 marzo; coi maggiori direttori e solisti: Molinari Bernardino – Morelli Alfredo – Piaggio Rina – Donatelli Ugo – Casella Alfredo – Silla Elvira – Zandonai Riccardo – Michell Gioacchino – Bellincioni Gemma – Rosati Tito – Serato Arrigo.

— Al concerto del 7 febbraio 1915 prenderà parte il Coro della *R. Accademia di S. Cecilia*.

— Dal 18 al 23 gennaio continuerà la vendita dei libretti della seconda serie.

Drammi di terra e di mare

INONDAZIONE DELLA SENNA.

(S.) **Troyes**, 15 — La Senna sale rapidamente. In alcuni punti il fiume è uscito dal suo letto.

IN MARE

Fiumicino, 15. — Ieri il piroscafo *Antonia Madre*, carico di carbone, urtava dal porto-canale. Alla foce del Tevere il piroscafo si è incagliato. Ieri è stato impossibile procedere al lavoro di disincaglio; oggi il mare è calmo e si tenta di disincagliarlo.

Siracusa, 15. — Il barone *Malvasia di Portosalvo* con 3 uomini d'equipaggio ieri al largo di Augusta perdeva la vela e il timone, rimanendo in balia delle onde. Non si hanno notizie dell'equipaggio.

Il cacciatorpediniere *Dardo* è partito per rintracciare i naufraghi.

Palazzo di Giustizia

CORTE STRAORDINARIA.

Pres. cav. Del Giudice. *P. M.* cav. Lapeta: *Canc.* cav. Bonati. *Difesa:* avv. Chindamo e Bunnerba.

Una rissa in via Arenula.

Il 3 settembre 1913, in via Arenula, due operai, Giuseppe Castrucci ed Enrico Pignocchi, operai addetti alla pavimentazione in legno della detta strada, per futili motivi, vennero alle mani.

Il Castrucci, raccolto un ceppo di legno, lo scagliò contro il Pignocchi ma invece colpì l'altro operaio Giuseppe Urbani, che entrato alla lite, stava seduto su d'una carriola.

Visto fallito il colpo, il Castrucci scagliò un secondo ceppo, che questa volta andò a colpire l'avversario in pieno petto.

Il Pignocchi allora brandì una pala e cominciò a dare colpi sulla testa del Castrucci.

Accorse la guardia municipale Adolfo Coccarelli che riuscì a dividere i due rissanti, ma non ad evitare una palata.

Conclusione: il Castrucci riportò lesioni che guarirono in 18 giorni; l'Urbani si ebbe la frattura dell'osso frontale; il Coccarelli guarì in pochi giorni.

Ieri tanto il Castrucci che il Pignocchi comparvero dinanzi ai giurati per rispondere di lesioni.

Il Castrucci venne condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione.

Il Pignocchi venne assolto per legittima difesa.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA CURIOSA RELIQUIA BANCARIA

L'Istituto dei Banchieri di Londra è entrato in possesso di ciò che si crede essere il più vecchio chèque emanato in Inghilterra e per conseguenza nel mondo, essendo lo chèque una istituzione che ci viene di là. Esso è del seguente tenore:

Signor Thomas Fowles.

Desidero che voi paghiate al sig. Samuel Howard all'ordine e dietro ricevuta la somma di nove ster tredici scellini e sei pence e le pemiate in conto

Del vostro servo
Edmond Warnipp.

14 *Agosto* 1675.
L. 9 – 13 – 6.

Per il sig. Thomas Fowles, orefice, alla sua bottega fra le due *Temple gates* (porte del Tempio) Fleetstreet.

Sul di dietro vi è la nota seguente:

« Ricevuto di pieno (*in full*) di questo biglietto la somma di nove sterline, tredici scellini e sei pence ».

Samuel Howard

Il *Times*, che riproduce il *fac simile* di questo curioso documento, nota che, in considerazione della sua età – data del 1675 – lo chèque è in buonissimo stato di conservazione, benchè l'orlo del foglio di carta bianca, di cui consiste, sia dentellato. L'inchiostro, che in origine era nero, è ora alquanto sbiadito, ma la scrittura è perfettamente leggibile.

Thomas Fowler, il pagatore, era uno degli orefici più noti, che viveva all'epoca di Carlo II e aveva bottega all'insegna del Leone Nero. Egli fu Governatore di Londra nel 1666.

Nel libro del signor Halton Price, intitolato « The Marygold by Temple » che è la storia della Casa bancaria dei signori Childand Co. si fa menzione degli chèques.

Secondo l'altro libro del sig. Halton Price « Handbook of London Bankers » (« Manuale dei banchieri di Londra) il primo membro di quella Ditta (in origine orefici per divenire poi banchieri) fu Francis Child che fu socio nel 1656.

Soltanto verso l'anno 1779 vennero i « non i libri di chèques, ma ancora più tardi cominciarono a portare la stampa.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 16 Gennaio 1915 — S. Marcello p.
Leva il sole alle 7.37 – Tramonta alle 5.1
Leva la luna alle m.7.45 – Tramonta alle 4.46 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Gennaio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	6 0	coperto	Zurigo	5.0	1/2 cop.
Vienna	3 0	coperto	Trieste	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	8.0	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	9.0	pebbioso	calmo	12.0	7.0
Torino	—1.0	sereno	—	5.0	—2.0
Milano	1.0	1/4 coperto	—	5.0	0.0
Venezia	2.0	sereno	calmo	8.0	2.0
Bologna	3.0	sereno	—	6.0	—3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	5.0	1/4 coperto	calmo	8.0	4.0
Firenze	2.0	sereno	—	9.0	1.0
Roma	2.0	sereno	—	10.0	2.0
Bari	7.0	sereno	mosso	10 0	3.0
Napoli	7.0	1/2 coperto	calmo	10.0	5.0
Mileto	—	—	—	—	—
Urbino	2.0	sereno	—	8.0	—3.0
Palermo	5.0	1/2 coperto	calmo	13.0	2.0
Messina	1.0	1/2 coperto	mosso	11.0	9.0
Cagliari	9.0	3/4 coperto	mosso	17.0	5.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati quarto quadrante, cielo vario, temperatura stazionaria, brinate. Regioni appenniniche venti moderati intorno tramontano, cielo vario, temperatura diminuita. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante, cielo vario, temperatura mite, brinate, mare mosso. Versante tirrenico: venti moderati quarto quadrante, cielo vario, brinate, temperatura diminuita, mare mosso. Versante ionico venti moderati terzo quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare mosso. Coste libiche: venti moderati occidentali cielo nuvoloso, temperatura stazionaria, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 760.1 – Termometro centigr. massima 11.3 — Minima 1.6 — Umidità relativa 50 — assoluta — 4.08 Vento a mezzodì N Stato del cielo sereno

Mancherebbe.

nte o

Spiegazione del giuoco precedente:

Equino – zio — EQUINOZIO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del giorno 8 gennaio 1915.

Bozzi Cesare Francesco, procuratore con Del Gallo Matilde.
Marcantonio Arturo, fabbro, con De Angelis Angela.
Jannucci Angelo, terrazziere, con Rinaldi Angela.
Tucceri Pietro barbiere con Schilardi Bianca.
Maselli Umberto impiegato con Ramodi Adolgisa.
Tartarini Domenico falegname con Proietti Carolina.
Giordani Pietro impiegato con De Bernardini Eugenia.
Valvassura Fernando professore con Artioli Anita.
Massimini Romolo vetturale con Cleri Irene.

MATRIMONI del 7 gennaio.

Carboni Ettore fattorino con Michiali Margherita.
Celesti Leonida parrucchiere con Mercuri Emma.
Ramenzi Attilio falegname con Fini Giovannina.
Ramenodi Virgilio impiegato con Alimenti Guida.
Civitrani Giuseppe tappezziere con Cocpalli Giuseppa.
Rossi Giovanni muratore con Fiamini Teresa.
Crisiti Egisto verniciatore con Gentiluomi Guglielmina.
Galati Francesco impiegato con Campioni Venezia.
Mezzetti Raffaele carrettiere con Zampa Giulia.
Cardelli Domenico cameriere Tosti Assunta.
Gori Pario elettricista con Gori Corona.
Sbragia Virginio cameriere con Spaziani Margherita.
Accorsini Alfredo impiegato con Montanaro Maria.
Bate Piompiegato con Pandolfi Anna.
Savioli Vincenzo fiera negoziante con Chellaloni Elvira.
Mocconi Dante sarto con Marconi Lea.
Jarussi Giuseppe cameriere con Colamarco Veronica.
Malebranco Mario impiegato con Di Luca Elvira.
Borsetti Augusta Ascilio con Silvi Amelia.
Giorgi Carlo ragioniere con Sirletti Olga.

MATRIMONI dell'8 gennaio.

Da Cristoforo Raffaele muratore con Penna Agnese.

Aste, Appalti ed Aggiudicazioni

Viterbo – R. Sottoprefettura – 19 Gennaio – Vendita 1230 piante di alto fusto querce-cerro e 630 querce-cerro. L. 68.808.

Velletri – R. Pretetura – 18 Gennaio – Appalto imprevisti quinquennali 1° Aprile 1915 - 31 Dicembre 1919 L. 68.000.

Cagnano – Direzione Artiglieria – 19 Gennaio – Fornitura nelle famiglie Direttrice magn. L. 25 mila.

Roma – (Capitale) Municipio – 20 Gennaio – Illuminazione pubblica L. 71.163.

Ministero Marina – 20 Gennaio – Fornitura manichette di tessuto comune (6 tipi) L. 141.283.

Foglo – Municipio – 20 Gennaio – Costruzione strada Fontecchio-Sant'Agostino Quad. L. 89.008

Torano – Municipio – 21 Gennaio – Vendita di un lotto di terreno laboratorio e casa in Umberto angolo via Magellano.

Sarsina Municipio – 21 Gennaio – Costruzione edificio scolastico L. 223 mila.

Ministero Agricoltura – 22 Gennaio – Forniture di carta bianca sopraffina, fine e mezzo fino a macchina in servizio delle Amministrazioni governative centrali L. 300. mila.

Padova – Deputazione provinciale – 22 Gennaio – Ampliamento Ginnasio e sistemazione Liceo « Tito Livio » L. 111.722.

Roma – Ferrovie Stato – 22 Gennaio – Acquedotto presso Chiusdino L. 258 mila.

Roma – Ministero – 23 Gennaio – Costruzione edificio nuovo in città L. 100 mila.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti nel mattino nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto

VERDURE E LEGUMI

INGROSSO

	da L.	a L.	
Patate	0.18	0.21	il Kg.
Fagiolini	id. 0.35	id. 0.36	id.
Cipolle (esc. le cipolline)	id. 0.20	id. 0.25	id.
Indivia	id. 0.04½	id. 0.07	il pezzo
Asparagi	id. 0.05	id. 0.08	id.
Aglio (mazzi da 10)	id. 0.40	id. 0.45	il mazzo
Cavoli	id. 0.20	id. 0.05	l'uno
Cavolfiori	id. 0.30	id. 0.40	id.
Bieticoli	id. 0.20	id. 0.02	id.
Cardi (Gobbi)	id. 0.30	id. 0.35	id.
Limoni	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Arance	id. 0.04	id. 0.01 1/4	id.
Castagne marroni	id. 0.45	id. 0.50	id.
Id. comuni	id. 0.27	id. 0.12 ½	id.

POLLAME ED UOVA

	da L.	a L.	
Abbacchi di 1ª qualità	1.50	1.55	il Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.40	id. 1.60	id.
Polli toscani vivi	id. 1.75	id. 1.80	l'uno
Id. morti	id. —	id. —	id.
Id. comuni vivi	id. 1.65	id. 1.25	id.
Id. comuni	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.90	id. 1.55	il Kg.
Id. morti	id. 2.00	id. 1.55 e poco meno,	
Uova comuni	id. 0.11½	id. 0.11	l'uno

PESCE

	da L.	a L.	
Cefali	3.50	2.70	il Kg.
Merluzzi sec. i merlusetti	id. 3.00	id. 2.70	id.
Palombi	id. —	id. —	id.
Id. piccoli	id. 2.20	id. —	id.
Polpi	id. 1.80	id. 1.60	id.
Seppie	id. 2.40	id. —	id.
Triglie comune	id. 2.50	id. 1.40	id.
Pesce ordinario (merlano)	id. 1.10	id. 0.90	id.
Sarde	id. 2.50	id. 1.80	id.
Arsille e razze	id. 1.95	id. 1.70	id.

VERDURE E LEGUMI

MINUTO

	da L.	a L.	
Patate	0.20	0.15	il Kg.
Pomidori	id. 0.60	id. 0.50	id.
Cipolle (esc. le cipolline)	id. 0.30	id. 0.25	id.
Indivia	id. 0.05	id. 0.01 ½	il pezzo
Asparagi	id. 0.07	id. 0.01 ¼	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.45	id. 0.20	il mazzo
Cavoli	id. 0.20	id. 0.07 ½	l'uno
Cavolfiori	id. 0.35	id. 0.12 ½	id.
Bieticoli	id. 0.25	id. 0.05	id.
Cardo (Gobbo)	id. 0.25	id. 0.07 ½	id.
Limoni	id. 0.04	id. 0.01 1/4	id.
Arancie	id. 0.05	id. 0.01 1/4	id.
Castagne marroni	id. 0.50	id. 0.25	id.
Id. comuni	id. 0.30	id. 0.25	id.

POLLAMI ED UOVA

	da L.	a L.	
Abbacchi di 1ª qualità	2.20	1.95	Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.95	id. 1.65	id.
Polli toscani vivi	id. 2.00	id. 1.80	l'uno
Id. morti	id. 2.20	id. 2.05	id.
Id. comuni vivi	id. 1.80	id. 1.60	id.
Id. morti	id. 2.00	id. 1.85	id.
Tacchini vivi	id. 2.50	id. 2.40	il Kg.
Id. morti	id. 2.40	id. 2.20	poco meno,
Uova comuni	id. 0.12½	id. 0.11½	l'uno

PESCE

	da L.	a L.	
Cefali	2.50	2.25	il Kg.
Merluzzi sec. i merlusetti	id. 3.20	id. 2.50	id.
Palombi	id. —	id. —	id.
Id. piccoli	id. 2.20	id. —	id.
Polpi	id. 2.00	id. 1.60	id.
Seppie	id. 2.40	id. —	id.
Triglie comune	id. 2.50	id. 1.40	id.
Pesce ordinario (merlano)	id. 1.10	id. 0.90	id.
Sarde	id. 2.50	id. 1.80	id.
Arsille e razze	id. 1.95	id. 1.70	id.

N. B. — Per i venditori al minuto, sia nei mercati sia nei punti fissi nelle vie e piazze della città, sia con carrettini ambulanti o comunque muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 8 agosto).

MONTE DI PIETA

SABATO 16 Gennaio. — La 3ª Custodia vendè gli ori 13 Novembre 1913.

La 2. Custodia vende i fagotti 15 Dicembre 1913.

La guerra in Europa

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(3) Parigi, 16. — Nel pomeriggio di ieri alle ore 2 gli inglesi hanno attaccato un intero mio posto avanzato fra Vimy e La Bassée, nella quale i tedeschi erano tornati in seguito ad un contrattacco. Dopo aspri combattimenti la guarnigione si è ritirata in seguito ad ordini superiori. Le truppe francesi che occupano le trincee a destra e a sinistra del posto conquistato dagli inglesi hanno mantenuto le loro posizioni.

(3) Parigi, 16. — Il comunicato ufficiale della sera dice che:

Nella regione di Lens combattimenti di artiglieria tutta abbastanza viva. Abbiamo progredito presso Lombaertzyde e a Steenstraate.

A nord di Arras gli uni sugli uni un vivacissimo attacco hanno preso di mira le posizioni tedesche situate a sud-est sulle strade Arras Lille. Dalla strada di Lille a Thiepvalle e a Saint Laurent ed a nord di Andauville (regione di Roye) le azioni artiglieresche per la maggior parte si sono limitate a colpi sulle trincee più o meno efficaci. Ma, verso la metà di febbraio, abbiamo, in un vivo combattimento di fanteria, gettato in scompiglio tre tedeschi, togliendo i loro reticolati di fuoco e colmando le loro trincee.

Sul resto del fronte nulla da segnalare.

FONTE GERMANICA

(3) Berlino, 16. — Il collaboratore militare della *Norgen Post* a proposito del successo riportato dalle truppe tedesche nella regione presso Ypern dice:

La regione di Ypresse ha una speciale importanza a causa della sua posizione elevata e la sua vicinanza alle politiche tedesche e avvicinamento ai raggruppamenti alla regione.

A nord e a nordest di Ypresse la vita settentrionale sulle d'Aisne è stata interamente agevolata dal tracciato. Le trincee tedesche hanno raggiunto in alcuni punti la distanza di 30 metri dalle trincee francesi. Gli inglesi hanno conquistato interi tratti di trincee tedesche a Wieltje, Crony, Bury-le-Long, Wiez e le fattorie di Verrere e di Verrerie. Il successo nel complesso è importante. Il guasto a nord di Steenstraate aveva a 3500 prigionieri, 16 cannoni, 16 mitragliatrici e numerosi apparecchi saltatori. I francesi hanno subito grandi perdite nel Campo di battaglia per cui tutti i tentativi da quattro a cinquemila morti francesi.

La ritirata del nemico a sud dell'Aisne è il compimento netto il fronte della battaglia francese.

— Questo ultimo mese la condizione della guerra in questa regione è stata caratterizzata dalla ritirata e dal rafforzo dei combattimenti in questione con gli avversari del nord. — Per quanto riguarda la parte combattimenta a nord di Soissons non è da paragonare con la battaglia di Champagne (1915). Fortunatamente il campo di battaglia corrisponde però quasi a quello di Grivelotte-Saint Privat. Però le perdite francesi dal 12 al 24 gennaio superano in modo rilevante, secondo ogni probabilità, quelle subite dai francesi il 18 agosto 1870.

— Gli attacchi nemici a nord di Verdun presso Ornemont sono falliti. Parecchi attacchi contro le nostre posizioni presso Ailly a sud-est di Saint Mihiel sono stati respinti con gravi perdite per il nemico, dopo che stesso arrivati in talune località fino alle nostre trincee di resistenza.

Durante l'ultimo contrattacco è stato truppe ben poco compatibile posizioni tuttavia che una pesi abbandonarono volontariamente assai combattendo fra zarsi la notte, dopo aver ricevuto in loro proprie posizioni.

— Un ultimo assai importanza presso Mondi, a nord-est di Saint Dié è stato respinto dal nostro fuoco. Nel resto del Vosgi hanno avuto luogo soltanto combattimenti di artiglieria.

(3) Berlino, 16. Il collaboratore militare del *Berliner Lokal Anzeige* scrive sui combattimenti presso Verpy.

Con l'assalto riuscito alle piazze di Verpy e di presenza dell'importanza di questo attacco del 13 gennaio contro le alture presso Ceuffes e Cornay guadagna in importanza per il fatto che allargò di nuovo obliquità la posizione che i francesi hanno tenuto nelle vicinanze nelle posizione francese. La piazza di Verpy è ritirata infatti mantenuta a nuovo allineamento ad est della piazza di Ceuffes, piccola località situata a sud-ovest a tre chilometri a nuovo a nord dell'Aisne. Fra Verpy e Ceuffes il fronte tedesco descrive una curva in direzione nord-est, si trovano due fianchi, che sono fronteggiati dalle due ali di Verpy, mentre Schenne è dominata dalle alture di Cromy e di Ceuffes.

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PISCITELLO

Per i sentimenti soliloqui alla cara divenuta così fedele e sualizzava la vita non affatto morbosa. Nel solo momento in cui sentiva il peso della vita ed di se stessa. Il tenero movimento della sua coscienza, l'amore perfetto, esercitato e sul cuore schiavitù di sensazioni che riflevano alla sua persona. Talvolta quando egli non lo sa vicino, il sovrana potere di una grande e gradevole gentilezza di sé perchè non perdere la pace e la più intima e insaziabile esigenza della sua anima. Ma, quando egli è presente, di lui bramosa accumulato per la gioia vivissimi momenti di felicità, di godimento.

Guardando il mare dalla Pieta Calante, nulla arrivar di lì. Anzi sentì il gran vuoto di chi all'improvviso si accorge quello non per brevare il pensiero. La meravigliosa bellezza della natura, che viva in una gioia di luce, l'acqua stracciata la schiuma, tutto le parve vuoto vitalità.

Il direttissimo correva in quel punto nella mezzogiorno, e nessuno dei viaggiatori, che gremivano di Porta-Pino Xulin appariva scrutinio di pace. Le Alpi Marittime rimanevano invisibili

DAI LUOGHI DEL TERREMOTO

PROVINCIA DI ROMA.

(3) Tivoli, 16. — Stanotte lancio avvertito a Tivoli due forti scosse. Le popolazione per la maggior parte della notteta ha trascorso nei prati.

(3) Tivoli, 16. — Sono scrivati circa contemporaneamente le due scosse sismiche che la popolazione abbia sentito.

Numerosi feriti sono pure arrivati stamani con un treno e i ottantini di Tivoli hanno a gara per trasportare. Il non le hanno affatto difficoltà, dimostrando così la più attenta premura e offrendo pace, vesti e cordiali.

Una lunga fila di portò così raccolta ad Avezzano e ad ognuno di questi è stato assegnato un posto in quartieggiabile coi conti di Rocca Giovanna.

(3) Tivoli, 16. — Stamane alle ore 7,30 una nuova scossa anche in, vi di centena dell'antici dei disastro delle 7 in seguito al terribile avvenimento della notte.

Meno ire e quattro, tutte le abitazioni di Poli sono state danneggiate più o meno gravemente. Nessuna vittima, quali le intatti da sono essere abitata, ma solo dopo aver a sole riparazioni.

Le persone si sono tutte accampate a ovaltre e distrutta nel tutto la chiesa di S. Rocco, la casa del sig. Giuseppe Cimmo, di proprietà dell'onorevole Della sig. Gaetani Nazzaro, la Torre Annili e casa di proprietà del sig. Antonio Del Re.

Insomma si ha una nuova scossa e generale. Qui ognuno vive di preoccupazione da particolari da persone terribile.

Gli ostacoli in Fabriola a nord della Vitella hanno pregudito lentamente. Durante la cacciata di un piccolo drappello a nord-ovest di Ceuffes, i tiratori prigionieri nelle nostre mani disgiunsero resti e di stanno impiegando in tre mitragliatrici. Vicinori strutturalmente rimasti non sono compiuti per guasti to per i resti.

FONTE RUSSA.

(3) Pietrogrado, 18 (*Ufficiale*). — Durante l'ultima giornata il nemico progresso sulla riva destra della Vistola inferiore si continuato lavorevolmente. La cavalleria tenente che opera in quella regione è stata, respinta da forze superiori nemiche, ripiegando senza guadagno.

Sugli altri fronti è segnalato soltanto uno scambio di fucilate e di cannonate e cinquinoni di esplorazioni. Il fuoco dell'artiglieria è stato particolarmente intenso sulla Vistola riversi attentati locali tedeschi.

In talune parti del fronte austriaco il nemico ha tentato di passare le posizioni russe con artiglieria. presente, però il fitto effetto del fuoco delle nostre batterie ha dotto al silenzio rapidamente l'artiglieria austro-ungarica.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(3) Pietrogrado, 16. — Nella notte scorsa da ignoti dieci giorni dinanzi a Tabris da Schefik ed Daulah, ex-Governatore dell'Azerbaigian avevo per scopo, con la truppe a lui assegnate, di occupare *Sauna della Sera*, di difendere l'accesso al ponte e di sbarrare la strada di Tabris a Kasvin.

Il Governatore aveva collocato 1800 uomini in mo del fiume e 1200 uomini a Sauna della Sera. Il fiume è 400 avallari sotti su cui egli stesso impegnò combattimento nel quale fu ferito egli stesso ed ucciso. Dopo l'annientamento di questo gruppo di ribelli, gli fuggì prima a Tabris, donde a cavallo raggiunse Kasvin. Il governatore generale del Caucaso ha preso il posto lenente Tabris. Proteggerà della conquista della città da parte dei turchi, persiani, tamando di essere massacrati, parlano per Caucaso.

(3) Pietrogrado, 16. (*Ufficiale*). — Per dare una idea della importanza della vittoria da noi riportata a Kara-Kilissa, durante questi ultimi giorni il Comando Supremo ha dato ordine di pubblicare il numero dei prigionieri che che ci sono stati fatti dall'inizio della guerra e il numero dei cannoni presi dal nemico durante questo periodo. Il principio di un'azione di vive ostilità fra le due parti cipale di quasi e tutto della guerra è stato naturalmente non meno importante. Il numero dei prigionieri fatti dagli Austro-Tedeschi nell'Albania quindi operanti nell'Azerbaigian una mese concentramento di truppe. Questo numero non può necessario lo agenti di parecchi punti precedenti. Questo numero è stato aumentato in seguito a nuovo bottino in prossime del cessino, ma per la maggior parte del piano che era stato indicato alle nostre truppe.

Durante quest'operazione non è avvenuta alcuna grave imprevista azione su combattimento di scontri presso Mardisch. Non abbiamo quindi speciali notizie. Tuttavia, un schiera di dispositivo corrispondente alle nuove situazione.

FONTE INGLESE

(3) Londra, 15. Si ha da Teheran: Si annunzia che i turchi hanno fondato i governatori di Gurdistan e di Kermanscha.

Il distaccamento che occupava Tabris si dirige verso Gulpaigan, dove da un altro distaccamento che avanza verso la regione di Urmia-Salmas.

TURCHIA E PERSIA.

(3) Teheran, 16. — L'Assemblea nazionale di Tavkia ha diretto al Governo persiano una nota nella quale dice che le Forze è pronto a far spontanee l'interdizione dopo le agevolare definitive da parte del resto e dopo l'arrivo a Teheran del Governo.

La persona del Principe ereditario di Teheran avrà luogo pel presidente giorni ed avverrà con la pompa tradizionale. Il Principe è accompagnato dal consigliere Mirza Monimoulk, da 600 soldati persiani e 200 ufficiali svedesi che formano la guardia del principe ereditario, la quale che egli sia seguito al momento dal suo ingresso a Tabris fra Gendarmi.

Vedi 5. pagina

Un grande cambiato romano di successo
creditivale dell'Assoc ne con fra l Romani
Il Sindaco di Roma Presidente Onoraria

Con atto del 14 corrente dinanzi al notaio Cav. Uff. Giuseppe Cimarra è stata costituita la Cooperativa romana di credito fra gli impiegati e funzionari del Comune di Roma.

Fanno parecchi il sen. Marchiafava, il princ. Augusto Tacchia, molti consiglieri comunali, parecchi capi di Gabinetto e Consiglieri di Prefettura, il Direttore Generale della Banca d'Italia, il Segretario Generale del Comune, Mezzanotti ed altri.

Alcuni tra i più noti hanno già dato la loro adesione.

Il Sindaco di Roma è stato acclamato Presidente onorario della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente effettivo: Conte Ernesto Pasqui.

Consiglieri: Comm. Antonio Angelini, Comm. Ettore Ferroni, Rocchini, Talmelli e cav. uff. Alessandro Bianchi.

Sindaci: Rinaldi, Bernasconi, Bonanni, Cremonese, Cortesi, Donati, Ferri, Fiorentini, Gentili, Lucidi, Mancini, Mariani, Pacifici, Pio, Rocchi, Pugni, Tosca, Tupini e prof. Colombo, segr. Garibaldi, rag. Ferri, Gaetano

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle 18 sono partiti per Napoli le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta.

— Ieri alle 14.25 è arrivato da Napoli S. A. R. il Duca degli Abruzzi, che alle 21 è ripartito per Torino.

VATICANO — S. S. Benedetto XV ha ricevuto ieri in private udienze: il Card. Serafino Vannutelli, vescovo di Porto, Santa Rufina e Ostia, decano del Sacro Collegio, penitenziere maggiore; il Card. De Lai, vescovo di Sabina, segretario della S. Congr. Concistoriale; mons. Petit, arcivescovo di Atene; mons. Mario Fiodo, vescovo di Bovino; mons. Biasco, vic. gen. di Cefalù con l'abate Misuraca; mons. Emilio Lombardi, P. Liebaert; la rev. Madre Priora del Carmelo di Kariffa con la sua comunità; la duchessa di Campobello Altieri; il conte Lodovico de Colleville.

Sua Santità riceveva inoltre nella Sala del Trono varie distinte persone.

Il Papa e il Vescovo dei Marsi. — Monsignor Bagnoli vescovo dei Marsi ha diretto al Santo Padre il seguente telegramma:

A Sua Santità Benedetto XV.

« Beatissimo Padre. La Diocesi dei Marsi è ridotta ad un grande cimitero. Avezzano, Cappelle, Paternò, sono rase al suolo. Morti quasi tutti gli abitanti. Sacerdoti parte morti, parte feriti. Spettacolo desolante. Pochi paesi della Diocesi sono immuni. E' una immane desolante catastrofe. Domando benedizione per i superstiti e intiera Diocesi.

Bagnoli, vescovo ».

Sua Santità per mezzo dell'Em. Card. segretario di Stato ha risposto col seguente telegramma:

Monsignor Bagnoli, vescovo dei Marsi, Avezzano.

« Padre di tutti i fedeli, ma in primo luogo degli infelici, l'Augusto Pontefice, trafitto dalla immensa sventura della cara diocesi dei Marsi partecipa come a domestico lutto all'incomparabile duolo del benemerito Vescovo e col proposito, di già avviato ad attuazione, di stendere paterne braccia ai miseri figli, prega pace ai sepolti, conforto ai superstiti, ed imparte con particolarissimo affetto Apostolica Benedizione a lei, al Clero ed al popolo, nonchè a tutti coloro che in questo lagrimevole frangente seguiranno generosi l'impulso della cristiana fraternità.

Card. Gasparri. ».

Dopo il terremoto

A ROMA

IL RE VISITA I FERITI.

Ieri, nel pomeriggio, S.M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò nei vari ospedali, cominciando da quello militare, per visitare i feriti ricoverativi.

LA VISITA DELLA REGINA MADRE E DELLA DUCHESSA D'ACOSTA.

Ieri mattina alle 10 S. M. la Regina Madre si è recata in automobile all'ospedale di S. Giacomo per visitare i feriti della Marsica e per arrecare loro parola d'amore e di conforto.

L'Augusta Signora che è stata ricevuta ed accompagnata per le corsie dei feriti dal prof. Postempski, vi si è intrattenuta circa mezz'ora.

Alle 10.40 la Regina Madre è tornata al suo palazzo di via Veneto.

***

Alle 10.30 anche la Duchessa d'Aosta si è recata ieri mattina all'ospedale di San Giacomo per visitare i feriti d'Avezzano colà trasportati.

La Duchessa è stata ricevuta dal prof. Postempski.

La visita del Prefetto e del Questore

Ieri mattina, il Prefetto, comm. Aphel, e il Questore, comm. Castaldi, si recarono nei varii ospedali della città ove sono ricoverati i profughi feriti. Visitarono man mano gli ospedali di S. Spirito, della Consolazione, del Bambin Gesù, del Policlinico e di San Giacomo. Si recarono anche a visitare il dormitorio pubblico del Falco, ove sono stati ricoverati molti profughi.

Ispezioni alle case lesionate.

L'Ispettorato edilizio-sanitario comunale diretto dall'ing. Pasquale Bopisardi-Ruzzi, ha eseguito ben centocinquantuna visita a fabbriche lesionate molte delle quali non presentano nulla di grave, altre sono state puntellate e solo qualcuna è stata fatta sgombrare dagli inquilini.

L'organizzazione dei soccorsi

L'opera del Comune sui luoghi del disastro.

Il comm. Leonardi di ritorno dai luoghi del disastro ha riferito al Sindaco intorno alle condizioni di Avezzano e dei Comuni di Abruzzo colpiti dal terremoto.

Ad Avezzano l'opera dei vigili del Comune di Roma al comando del tenente Olivieri, accompagna, intelligente ed attiva, anche di notte al lume delle torcie quella superiore ad ogni elogio dei nostri soldati. Nella stessa Avezzano sono stati distribuiti i soccorsi d'urgenza inviati dal Comune di Roma, e portati colà in un'automobile dai vigili, dai consiglieri Pediconi, Del Vecchio e Foschi. Sulla piazza Torlonia il dr. Pediconi ha impiantato un posto di medicazione. L'opera del Comune di Roma, che ha spedito sui luoghi danneggiati anche una squadra di cantonieri stradali, proseguirà nei Comuni prossimi ad Avezzano, dove oggi è più sentita l'urgente necessità di aiuti.

Le squadre di soccorso.

Non tutti sanno che abbiamo in Roma *La scuola Samaritana* avente per scopo i soccorsi di urgenza. Oltre il servizio di assistenza, che già funziona nella stazione ferroviaria la Samaritana ha messo a disposizione della Dir. Gen. di Sanità al Min. dell'Interno, alcune squadre per i soccorsi da inviare sui luoghi del disastro.

Queste squadre sono composte di allievi della Scuola e di studenti degli ultimi corsi di medicina, sotto la guida di un medico.

Si stanno inoltre organizzando piccole squadre che partiranno su automobili offerte dalle signore allieve del corso di assistenza ai malati e feriti e dotate di diversi mezzi di soccorso.

Le signore diplomate hanno assunto servizio di infermiere in numerosi rioparti, istituiti per le circostanze al Policlinico.

La Presidenza invita tutti gli allievi ancora disponibili a presentarsi al più presto al Collegio Romano.

Una riunione di commercianti e negozianti.

L'assessore per l'Annona ing. Orlando ha convocato per questa sera alle ore 17 precise nella sala in via dei Barbieri n. 6, i rappresentanti delle maggiori associazioni commerciali cittadine, nonchè i negozianti principali dei generi alimentari per concordare il modo migliore e più sollecito di intervenire in aiuto delle derelitte popolazioni colpite dal terremoto con l'invio di derrate alimentari d'ordinario consumo facilmente trasportabili.

Il Comitato della Signora.

Ieri mattina nella sala delle Bandiere alle ore 11 ½ si è riunito un gruppo di signore convocato dall'on. Sindaco per costituire il Comitato di assistenza e di soccorso ai profughi dal disastro degli Abruzzi.

Sono intervenute le signore: marchesa Francesca Patrizi; Alfonsina Gualdi; principessa Cecilia Ginstiniani Bandini; marchesa Maddalena Patrizi; Carolina Sprega; Teresa Giovannelli; marchesa Giacinta Del Gallo Roccagiovine; donna Maria Salandra; Maria Libotte; Clelia Poggi; Clara Valli; principessa Mario Massimo Colonna; Aldo Orlando dei conti Piola Caselli; Berta Turin (rappresentante il Consiglio naz. delle Donne italiane); Dora Melegari id. id.; marchesa Etta De Viti de Marco; Anna Bompiani; Anna Aphel Bonzi; Virginia Ascoli Nathan; Maria Lesignoli; principessa Carla Ruffo di Calabria; Maria Barilla; Federica di Benedetto; Enrichetta Chiaraviglio Giolitti, signorina Testa; contessa Santucci.

Il Sindaco ha esposto lo scopo della riunione e i provvedimenti adottati dall'Amministrazione municipale per prestare opera benefica ed utile ai profughi stessi e quindi ha invitato le signore presenti a procedere alla costituzione della Presidenza del Comitato.

All'unanimità è stata acclamata presidente del Comitato donna Maria Salandra. Sono state inoltre proposte per la nomina a vice-presidenti: S. E. la marchesa Leonia di Rudinì, la principessa Maria Massimo di Sonnino; la signora Anna Aphel, e la signora Virginia Nathan, la quale, però, per ragioni di salute ha declinato l'invarico.

Sono risultate quindi elette: a presidente donna Maria Salandra; vice-presidenti la principessa di Sonnino, la marchesa Leonia di Rudinì, e donna Anna Aphel.

Le signore si sono quindi ripartiti i diversi compiti di assistenza alla stazione di Termini per l'arrivo dei feriti, agli ospedali e nei ricoveri dei profughi.

Ieri stesso le signore si riuniranno alla stazione per dividersi il lavoro. Stamane alle 11 si terrà in Campidoglio un'altra riunione per completare il Comitato stesso con l'aggregazione di altre numerose signore.

Consiglio Nazionale delle Donne Italiane.

Per oggi alle ore 16 è convocata d'urgenza la Federazione romana femminile, nella sua consueta sede a piazza Nicosia, 30.

Le socie sono vivamente pregate di non mancare desiderandosi conoscere l'opera che sarebbero pronte a prestare a favore degli sventurati danneggiati dal terremoto.

Una squadra della « Corda fratres ».

La Direzione generale della sanità e la Croce Rossa Italiana hanno accolto con grato animo l'offerta del Consolato romano della « Corda Fratres » per l'eventuale invio di studenti di ingegneria e di medicina nei paesi colpiti dal terremoto.

Gli studenti della R. Scuola di applicazione degli ingegneri e dell'ultimo biennio di medicina sono quindi pregati di inscriversi sollecitamente presso gli Uffici consolari (via Sediari, 28 e via Panisperna 30) o dalle 14 alle 15.30 presso l'abitazione del console direttore (via Milano, n. 28,) onde trovarsi pronti subito appena sarà richiesta l'opera loro.

Frattanto numerosi studenti della « Corda Fratres » sono partiti per Avezzano con treno speciale accordato loro dall'on. Salandra.

Ieri sera coi treno delle 21, speciale per Avezzano, è partita la prima squadra degli studenti della Corda Fratres.

Era capo-squadra l'avv. Amilcare Rospoli. A capo del servizio sanitario erano i dott. Di Cesare e Cadoli con l'assistenza dei laureandi Possenti e Cassana.

Componevano questa spedizione gli studenti: Napolitano, Del Torto, Taliani, Trifoni, Rossi, Konghi, Sava, Zuccarelli, Giuffrida, Marini, Piatti, Radomi, Botti, Stoppato, Nori, Nannini, avv. Sardi, Abbruzzese, Privitera, Caroli, Reggiani, Cipolla, Tatulli e De Luca.

In giornata partiranno altre squadre di soccorso.

Club Alpino Italiano.

Ieri alle 14, parti per i disgraziati paesi della montagna intorno ad Avezzano e Tagliacozzo, una squadra del Club Alpino Italiano, diretta dall'ing. Ettore Segre, e dal prof. Attilio Ascarelli e da provetti alpinisti, tra cui i signori Piazza, Endre, duca Caffarelli, Colò, ing. Boccini, ing. Ottolenghi.

La squadra si propone di portare i suoi soccorsi specialmente nei piccoli paesi dell'alta montagna abruzzese.

Circolo Religioso e Patria.

Una squadra di 15 giovanotti appartenenti al Circolo Religione e Patria, già autorizzati a partire per i luoghi devastati, fa appello alla cittadinanza di procurare loro alcune automobili con coperte, viveri, bende, medicinali e pioccoli possibilmente.

Ass. Imprenditori e costruttori.

Per iniziativa dell'Associazione generale fra gli imprenditori di Roma e provincia si è organizzata ed è partita ieri sera con treno speciale per Avezzano una squadra di sento operai allo scopo di portare soccorsi alle disgraziate vittime del terremoto.

La squadra è fornita di tutti gli attrezzi necessari ed è diretta dai sigg. ing. cav. Francesco Mora, presidente dell'Associazione; ing. cav. Bebecchini Ettore; ing. cav. Giorgini Ettore; ing. cav. Bolognesi Ulisse; vicepresidenti: Ferri Luigi, cav. Bianchi Alfredo; ing. Cozzo Giuseppe; Investinzi Alberto; consiglieri: Orazi Gregorio, Ferri Umberto; segretario: cav. Pasqualucci Renato; segretario: Guidi Luigi in rappresentanza dell'Impresa Lazzarini Menotti.

Circolo Universitario romano.

Il Circolo Universitario aveva da tempo organizzata la tradizionale festa delle matricole che culminava con una gita nei Castelli Romani. Di fronte però alla notizia luttuosa che giungeva dalla provincia e dai paesi vinini il Consiglio direttivo riunitosi di urgenza ha stabilito di sospendere in tanta ridda di calamità il rito di allegria che doveva aver luogo domenica 24 e lunedì 25 corr.

Contemporaneamente ha pregato il Bettore di porre a disposizione delle autorità una squadra di studenti anziani di medicina e di ingegneria ove occorresse l'opera di soccorso.

***

Si è costituito un Comitato studentesco Universitario sotto la presidenza dello studente in legge Renato Bianchi per indire delle passeggiate di beneficenza o spettacoli in qualche teatro della capitale onde soccorrere con i ricavati, i miseri colpiti dal terremoto.

I denari poi verranno versati al Comitato centrale pro-danneggiati.

Tutti gli studenti e studentesse che desiderano dare il loro appoggio a quest'opera altamente umanitaria possono rivolgersi al presidente Renato Bianchi via Madonna dei Monti n. 108 per avere ampie spiegazioni.

Sottoscrizione nelle scuole.

I maestri della scuola « Dante Alighieri » si sono fatti promotori di una sottoscrizione nazionale tra i bambini delle scuole elementari per soccorrere i bambini dei danneggiati del terremoto, e hanno chiesto il permesso al direttore generale delle scuole comunali ed all'assessore della Pubblica Istruzione.

Per l'illuminazione nei paesi del disastro.

Dietro vivo interessamento dell'assessore ing. Giovannale, il Sindaco ha disposto perchè siano inviati ad Avezzano gli uomini e il materiale occorrenti per l'impianto della illuminazione a petrolio, indispensabile per agevolare i lavori di scavo anche durante la notte. Sono all'uopo partiti per Avezzano il sig. Cesare Scalfi direttore del servizio municipale di illuminazione, il sig. Attilio Fiorini ispettore nel servizio stesso e il tenente del genio cav. Mingoni Mario.

Il Prefetto di Roma si è molto interessato di questo servizio e lo ha agevolato nella sua pratica attuazione.

I soccorsi dell'aristocrazia.

Da palazzo Borghese partono continuamente automobili cariche di viveri e di oggetti di prima necessità.

Due automobili partirono giovedì alle 14, una di don Scipione Borghese, l'altra del principe di Paliano guidate dagli stessi proprietari, cariche di coperte, maglie, calzettoni, scarpe, carne in conserva, pane, latte sterilizzato, marsala, cioccolata, gallette, ecc.

Due altre automobili ben cariche sono partite ieri mattina alle 5, dal palazzo Caetani, con la principessa di Teano e don Gelasio Caetani; altre ne partiranno stamane per portare i soccorsi ai paesi disgraziati.

Alle 6,30 è partita da casa Spalletti una automobile con la marchesa Alfieri, due suore e Blue Sisters infermiera, e si è recata a Sora.

Hanno inviato generose offerte, con le quali sono stati immediatamente acquistati dei generi di prima necessità da distribuire sui luoghi del disastro:

Principe e principessa del Vivaro lire 100; duchessa B. Grazioli L. 50; contessa Rignon 100; marchesa Angi 50; conte e contessa Sanseverino 100; mistress Woodworth 25; Mrs Abott 10; principessa di Poggio Suasa 50.

Hanno mandato grossi pacchi di coperte, vestiari, maglie, carni in conserva, vestiti, biancheria, marsala, cioccolata ecc., i marchesi Zondadari, duchessa di Terranova, marchesa Padnoni, signora Valentini, contessa Balzani, on. Sonnino, contessa Spalletti, principe Ruffo Scaletta, contessa Pasolini 100 coperte e 100 maglie, contessa Montanaro Aresa, marchese Pisardi De Gregorio, duchessa De Ferrari.

Tutti i pietosi che vogliano favorire la nobile iniziativa della nostra aristocrazia possono inviare oggetti, cibi, ecc., a palazzo Borghese.

La dama della Croce Rossa.

Le signore consigliere della Sezione Femminile del Comitato Regionale della Croce Rossa, si sono sono costituite in Comitato di soccorso per raccogliere offerte a beneficio delle danneggiate dal terremoto.

La società dei negozianti.

Il Comitato di soccorso costituito in seno alla Società generale fra Negozianti ed Industriali per provvedere alle immediate impellenti necessità dei superstiti del terremoto giunti in Roma, e per fornirli di vestiti e coperta, sta attivamente lavorando ed ha già avuto notevolissime offerte da molti negozianti della città.

Una speciale Commissione, d'intesa con le Autorità Comunali, visita i profughi nei vari luoghi dove sono ricoverati ed accerta ciò che occorre a ciascuno di essi. Via via che alla Società dei Negozianti pervengono gli oggetti consentiti, si va in subito in distribuzione, in modo che l'aiuto giunga altrettanto sollecito ed appunto perciò veramente efficace.

Cinquemila lire della Deputazione provinciale

La Deputazione provinciale, su proposta del presidente duca Lante, ha stabilito di erogare L. 80.000 per i paesi della provincia romana e L. 20.000 per quelli dei Circondari di Avezzano e Sora, colpiti dal terremoto.

Per la elargizione delle L. 80.000 per la Provincia Romana, la Deputazione si riserva, veduti i rapporti del Genio civile e delle Commissioni provinciali inviate sui luoghi colpiti, di distribuirle equamente fra i singoli Comuni in proporzione dei danni avvenuti in ciascuno di essi.

Per la erogazione poi delle [illegible] popolazioni delle altre Provincie ha autorizzato la formazione di due squadre di soccorso dirette da con i treni provinciali che si partono sul posto immediatamente con medicinali e vettovaglie.

Le due squadre – composte ciascuna di un medico (consigliere Fabi e deputato Valenzi), di un consigliere provinciale (cons. Pierantoni e Pozzi), di un ingegnere provinciale, di un infermiere e di cantonieri – sono partite con automobili, l'una diretta a Sora, l'altra ad Avezzano.

Squadre organizzate dai consiglieri provinciali

Per iniziativa dei consiglieri provinciali avv. Pozzi e Pierantoni, si sono formate delle squadre di soccorsi per i paesi più bisognosi della provincia romana e poi circondari di Sora ed Avezzano. Le squadre sono partite con automobili, viveri e medicinali e sono composte di cantonieri provinciali comandati dai consiglieri Pozzi, Pierantoni, Franchi, Bacelli ed altri, con i medici Fobi, Valenzi, Neuschuler e con gli ingegneri della provincia.

L'opera della Congregazione di Carità.

La Congregazione di Carità di Roma per contribuire quanto più efficacemente e sollecitamente le è consentito, all'opera di soccorso in pro' delle vittime del terremoto, ha deliberato d'urgenza i seguenti provvedimenti:

1° Erogazione della somma di lire 15 mila da versarsi al Governo perchè la tenga a disposizione del Sindaco di Roma;

2° Assegno al Patronato «Regina Elena» di L. 5000 annue per il mantenimento di un numero corrispondente di bambini rimasti orfani dal terremoto;

3° Invio sul posto di sussidi in denaro, indumenti e medicinali che verranno personalmente distribuiti dal Presidente conte Responi coadiuvato dai Colleghi della Congregazione;

4° Porre a disposizione di adulti feriti meno gravi cinquanta letti nell'Ospizio Umberto I in S. Cosimato L'accettazione potrà aver luogo da domani 16 corr. nelle ore pomeridiane.

Ha stabilito infine che tutti i componenti la Deputazione Amministratrice, si mettano a disposizione del Sindaco di Roma perchè possa assegnar loro quegli incarichi che riterrà opportuni nella triste contingenza.

Gli studenti del R. Istituto di Belle Arti.

Ieri alle 14 sono partiti molti studenti del R. Istituto di Belle Arti per cura dell'Associazione Abruzzese-Molisana.

Lode di questa iniziativa vada ai componenti il Comitato degli studenti: Zuccaroli, Orbi, Aloisio, Vetriani, Noulian, Cellini, che seppero così formare questa squadra.

Elenco dei partiti: Orbi, Vetriani, Aloisio, Noulian Cellini, Ferracchi, Ceccarini, Agrosti, Bonanno, Biseo, Di-Segni, Garbi, Angelotti, Lucé, Cavallini, Balcani, ecc. ecc.

Per iniziativa dello stesso Comitato gli studenti del R. Istituto Superiore di Belle Arti qui rimasti, intendono prendere parte ad una *passeggiata di beneficenza*, e chiedono pertanto che vengano loro fatte le concessioni necessarie: Carri di artiglieria, ecc. ecc.

Un treno di soccorso

Ieri sera, alle 19, dalla stazione di Termini è partito un treno speciale di soccorso portante materiale di scavo, materiale per baracche, vettovaglie ed indumenti.

Alla partenza di questo treno assisteva il Presidente del Consiglio, on. Salandra.

Elargizione della Cassa Naz. Infortuni

Il Comitato esecutivo della Cassa Nazionale Infortuni, adunatosi ieri 15 genn., prima di procedere alla discussione dell'ordine del giorno, esprimendo il più vivo dolore per la grave sciagura che ha nuovamente percosso la nostra Nazione, ha deliberato di mettere a disposizione del Governo a beneficio dei danneggiati dal terremoto la somma di lire mille,

compiacendosi dell'offerta già fatta dall'on. presidente sen. march. Ferrero di Cambiano al Governo circa l'opera dei medici ingegneri, infermieri ed inservienti dell'Istituto da prestarsi tanto sui luoghi del disastro quanto nell'ambulatorio della sede compartimentale di Roma.

***

La sede compartimentale di Roma della Cassa Nazionale Infortuni ha aggregato un suo medico ed un infermiere alla squadra di soccorso organizzata dall'associazione degli imprenditori di Roma.

***

La sede compartimentale di Napoli della Cassa Nazionale Infortuni ha disposto l'invio a Sora di due suoi medici e di un infermiere.

L' Associazione della Stampa

Ieri sera, riunito sotto la presidenza dell'on. Barzilai, il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa, ha deliberato di concorrere con L. 2000 alla sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto e di organizzare allo stesso scopo una grande Fiera di beneficenza, simile a quella che diede notevoli risultati all'epoca del terremoto calabro-siculo.

Venne deliberata la costituzione di un apposito comitato che darà esecuzione a questa iniziativa ed alle altre che saranno assunte in seguito.

Invio di coperte e pane

Ieri, con i treni delle 19,5 e 19.45 sono state spedite ad Avezzano circa 2000 coperte di lana, 100 sciallì e 100 capi di vestiario nonchè 70 quintali di pane.

Oggi verranno fatte altre spedizioni.

***

Il prof. dott. Pasquale Sorgente, fondatore e direttore dell'Ospedaletto Infantile, ha messo a disposizione quindici letti per i bambini feriti od ammalati provenienti dai luoghi del recente disastro.

L'Ospedaletto è provvisto di quanto occorre per qualunque genere di cura, ed egli e i suoi colleghi medici e chirurgi mettono l'opera loro a disposizione del Comitato di soccorso.

***

L'Ospizio dell'Addolorata (Cerasi) al Celio, a spese della contessa vedova Cerasi, ha messo a disposizione n. 30 letti, 15 per uomini e 15 per donne non feriti.

***

D. Marcantonio Colonna di Sigliano ha messo a disposizione la sua automobile pel trasporto dei feriti alla stazione.

***

Il sig. Burns ha versato al Sindaco Colonna la somma di lire 250 a vantaggio dei profughi.

***

La marchesa Menaldi dell'*Unione Soccorso e Lavoro* ha messo a disposizione dei bambini profughi cinque letti.

***

La presidenza del Comitato Nazionale femminile di soccorso, convocata d'urgenza dalla presidente signora Maria Grassi, ha deliberato di destinare una parte dell'introito del *thè* danzante Pro Vedove, che si terrà il giorno 7 febbraio 1915 all'*Hotel del Quirinale*, gentilmente concesso, a beneficio dei danneggiati dell'odierno terremoto.

I ricoverati negli ospedali

Continuano a giungere alla nostra stazione treni carichi di feriti.

Alla stazione di Termini sono in permanenza il sindaco, l'assessore avv. Libotto, il prof. Gualdi direttore dell'Ufficio d'igiene, ed altre autorità, che provvedono al servizio del trasporto dei feriti nei vari ospedali.

Vi sono carri-ambulanze, barelle delle varie Assistenze, Croce Verde, Croce Bianca, Croce Turchina Stella Romana, quest'ultima col tenente Amadeo Carmelo.

All'1,10 del mattino ieri è giunto un treno con 180 profughi, 55 feriti e 5 morti.

Alle 2,45 è arrivato un treno con 150 profughi, 60 feriti e 3 morti.

Alle 3,15 è giunto un nuovo treno con 40 profughi 27 feriti.

Altri treni sono giunti alle 6, alle 15.5 e alle 18. Oltre che dalle autorità, i profughi sono stati ricevuti soccorsi, confortati dalla signora Salandra e da tutte le altre del comitato nominato dal Sindaco.

Alle 22.15 è giunto un treno con 120 profughi e 100 feriti. Erano alla stazione il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Salandra il Sindaco di Roma d. Prospero Colonna, il Questore di Roma comm. Castaldi.

Questa notte alle 2 è arrivato un altro treno con feriti e profughi ed altri molti continueranno a giungere in giornata.

***

All'Ospedale della Consolazione sono ricoverati:

Filippo Madonna, di anni 8, da San Pelino (Aquila), contadino; Caterina Sebastiani, di anni 72, da Avezzano, contadina; Giuseppe Di Pasquale, di anni 45, da San Pelino contadino; Giuseppe Di Pasquale, di anni 3, da San Pelino; Domenico Campanari di anni 32 da Ascoli Piceno, guardia di finanza in Avezzano; Franco Franzani, di anni 34, da Palermo, possidente; Erminio di Battista, di anni 58, da Popoli, calzolaio proveniente da Avezzano; Marianna Torelli, di anni 58, domestica da Avezzano; Armando Ginati, di anni 35, ufficiale giudiziario, da Avezzano; Leonello Boccia, di anni 8, da Civita D'antino; Elena del Giudice, di anni 3, da Avezzano; Annunziata Lazzari, di anni 60, da Camerino; Amelia Di Benedetti, di anni 38, da Rocca di Mezzo, macellaio in Avezzano; Anatolia Salvatori, di anni 67, da Tornaro, proveniente da Avezzano; Filomena Finocchi, di anni 40, contadina, da Morino (Aquila) Carlotta Ciocotti, di anni 66, da Avezzano; Giacinta Finocchi, di anni 14, da Marino.

***

All'ospedale di S. Spirito sono ricoverati: Campana Emidio, di anni 10, di Antonio e di Filomena Mariarella: Fantasia Alberto fu Paolo di anni 27; Terzini Raffaele fu Vincenzo, di anni 62, muratore; Terzini Ettore fu Raffaele di anni 19, muratore; Serafini Raimondo, di anni 5, di Francesco e di Laurina Sordi; Serafini Francesco fu Raimondo, di anni 47; Serafini Antonio di Francesco, di anni 14; Marsenelli Raffaele fu Francesco, di anni 58; Scritti Bartolomeo fu Giovanni, di anni 34; Rapone Giuseppe fu Rocco, di anni 38; Tammaro Michele fu Nicola, di anni 29; D'Amico Giuseppe fu Domenico, di anni 60; Jannotti Raffaele fu Giuseppe, di anni 35; Mariani Federico fu Luigi, di anni 34; Frascaroli Stefano di Lino, di anni 31, da San Michele (Verona), soldato nel 13° fanteria; Consolini Giulio di Liberato, di anni 12; Figlialmi Clara di Marino di anni 14; Tammaro Maria fu Nicola di anni 23, da Caserta; Ferranna Lucia di Salvatore, di anni 21, da Cappadocia; Borelli Antonina di Franco, di anni 11; Lombardi Anna fu Scipione, di anni 25; Rodungo Lucia di Franco, di anni 22; Falconi Agostina di Antonio, di anni 33 da Sgurgola, coniugata con Sampirio Lovato; Polusi Concetta fu Paolo, di anni 31, maritata a Rodorico Francesco; Mariani Ninetta di Federico, di anni 8; Terzini Giuseppina di Raffaele, di anni 23; Sorgi Laurina, di anni 37, maritata a Serafini Francesco; Morelli Maria fu Achille, di anni 28, maritata a Colantoni Giovanni; Giuli Lucia fu Carmine di anni 20; Gentili Ceailia di Domenico, maritata a Cesare Pazzi, da Magliano de' Marsi.

Ricoverati alle 19: Gaetano Biscotti di a. 35; Agostino Imperatori di a. 4; Franco Orlandi di a. 45; Giovanni Monti di a. 5; Antonio Bongennini di a. 54, ex-Collegato di P. S.; Antonio Carciola di a. 28; Attilio Angeloni di a. 10; Francesco Amarosi di a. 55; Giuseppe Cornelli di a. 12; Domenico Cornelli di a. 45; Giuseppe De Grandis di a. 47; Antonio D'Angelo di a. 43; Giovanni Jannotti di a. 15; Enrico Alfonsi di a. 16; Ida Dal Grosso di a. 17; Maria Antonia Di Massimo di a. 70; Assunta Pendenza in Reno di a. 24; Angela Miegrossi in Di Domenico di a. 49; Maria Contestabile in Corsoli di a. 40; Onorina Corsoli di un mese; Palmira Di Santo di a. 15; Palmira Loco in Di Santo di a. 34; Domenica Di Santo di a. 2; Maria Asfari di a. 14; Maria Continenza in Colani di a. 23; Concetta Francesconi in Laberatore, di a. 39; Filomena Colabianchi in Savini di a. 60; Antonio Alessi in Arduino di a. 64; Francesco Orlandi di a. 1; Filomena Pellegrini di a. 15; Luisa Babucci di a. 17; Serafina Gentili in Pieoni di a. 36; Flavia Pompei in Jannotti di a. 37; Ermelinda Mucitelli in Bercolucci di a. 70; Rosa Vanditti in Guangioli di a. 48; Giuseppina Di Domenico di a. 21; Nicolina Graziani di a. 33; Pasqua Carattoli in Brasetti di a. 50; Luisa Laurini in Ricci di a. 22; Antonia Salvatori in Delle Ville di a. 43; Eleonora Giovagnoli di a. 16; Concetta Gentile in Attilli di a. 58; Luigi Orlani di a. 7; Domenica Alfini di a. 7; Maddalena Jannicchia in Cascioli di a. 63; Benedetta Gabazzi in Clementi di a. 70; Antonietta Salvatori di a. 21; Angela Franchi in Ricci di a. 27.

***

Al Policlinico si trovano:

Giuliani Assunta in Cioni, di a. 21, da Sgurgola; Lamezza Paolo di a. 20, da Caserta, cantoniere ferr.; Santili Costantino, di a. 33, da Avezzano, negoz., con la moglie De Federicis Maria di a. 25, il figlio Ernesto di a. 2 e il fratello Michele di a. 23; Giulio Petrali, di a. 2 e il fratello Michele di a. 23; Giulio Petrali, di a. 32, da Avezzano, capotreno; Jolanori Michelangelo di a. 42, segr. comunale di Avezzano (in gravi condizioni) Cervi Edoardo di a. 43, ferrov.; Chiarelli Domenico, di a. 32, da Avezzano, imp. post.; Proietti Felice, di a. 28, da Avezzano, macellaio; De Sanctis Filippo di a. 12, da Avezzano, garzone; De Federicis Giovanni, di a. 14, da Scurcaro; Polossi Petronilla, di a. 22 da Villa Valle.

***

All'ospedale di S. Giacomo sono ricoverati:

Ciferretti Angela, di a. 13; Castellacci Rosaria, di a. 17; Gentili Maria, di a. 26; Apolloni Romolo, di a. 26; Di Pasquale Antonio, di a. 30; Clementi Anna in Marotelli, di a. 54; Fracassi Antonietta, di a. 21; Peciotti Gesilio, di a. 40; Liberatore Luisa, di a. 20; Liberatore Filomena, d. a. 16; Tronco Domenico in Liberatore, di a. 50; Petralia Inse, di a. 19; Lalombo Agostino, di a. 62; Villanti Domenico, di a. 63; Di Pasquale Marcantonio, di a. 60; Ciurli Nunzio di a. 18; Luigi Mighetti, di a. 15; Basilavecchia Severino, di a. 42; Massini Eugenio, di a. 36; Antonini Giovan. Battista, di a. 47; Finocchio Macario, di a. 53; Ortensi Francesco, di a. 57; Mighetti Elisa, di a. 7; Finocchi Enrico di a. 31; Pistracci Cesare, di a. 23; Forgi Michele, di a. 50; D a Clemente Lorenzo, di a. 38; Mighetti Marianna, di a. 42; Fermanzi Anna di a. 31; Mighetti Basilica, di a. 11; Peciotti Elisa, di a. 18; Ginocchi Emilio, di a. 32.

***

Alla Clinica Bastianelli sono stati ricoverati:

Domenico Cosimi fu Giustino di a. 23; Anna Maria Reinaldi in Cosimi di a. 32; Angelina Santoponte in Cosimi di a. 45; tutti provenienti da Massa d'Albe; Raffaele Mattei fu Giovanni di a. 22 da Avezzano; Ernesta di Carlo fu Domenico, di a. 32 da Avezzano; Amedeo Di Carlo di a. 17 da Avezzano; Pio Berti di Ulisse di a. 37 e sua moglie Bianca Granchi di a. 45 romana e sua nonna Teresa Benedetti di a. 73 da Avezzano.

***

Al Protettorato di S. Giuseppe sono stati ricoverati i seguenti bambini:

Fernando Rossi, Maria Testa, Domenico Testa, Antonina Testa, Tommasino Testa, Domenico Ciulli, Maria Ciulli.

***

All'ospedale dei Bambin Gesù sono stati ricoverati sessanta fanciulli.

***

Oltre che a Santa Maria sono stati allestiti giacigli in un capannone della stazione di Termini.

L'amministrazione comunale preparerà anche letti nel fabbricato dei Filippini in piazza della Chiesa Nuova e nei lazzaretti di via Galilei e di Santa Sabina.

Il trasporto dei morti.

Man mano che giungono i vari treni i quali trasportano feriti, morti e profughi le salme dei morti durante il viaggio vengono portate al cimitero.

Il direttore del Verano prof. Kibel ha disposto che i morti siano deposti nella camera mortuaria. Fino a ieri ve ne erano diciassette.

Alle 14 nell'osp. di San Giovanni, è morta Francesca Corsi da Avezzano.

Si attende il giudice istruttore per le constatazioni legali.

Il grano del Comune. — L'Ufficio IX comunica che a cominciare da lunedì 18 corr. verrà iniziata la panificazione della farina ricavata dal grano acquistato dall'Amministrazione comunale nei seguenti forni:

Marinelli Augusto – Via Sebastiano Veniero 35.
Vanlocre Salvatore – Via Flaminia 80.
» Angelo – Via Appia Nuova 3.
» » – Via Germano Sommeiller 30.
Moccrnio Giuseppe – Via Collemontano 23.
Ghilardi David – Via Tiburtina 59-61.
Accica Ranioro – Via del Cinque 34.
Bensasi Alfredo – Piazza Rustioucci 17-17A.
Bonazzi Cesare – Via Ancona 42.
Cooperativa P. e Alleanza » – Via Orvieto.

Il pane viene posto in vendita al prezzo di L. 0.45 al kg. per pagnotte del peso da g. 400 a 500 nella misura di 3/4 della produzione, e da 700 a 1000 nella misura di ½.

E' fatto obbligo ai rivenditori suddetti di confezionare solo il tipo di pane prestabilito dall'Ufficio di Annona e di impiegare per la confezione esclusivamente la farina ceduta dall'Amministrazione comunale.

La sorveglianza su tali esercizi verrà esercitata dall'Ufficio IX coadiuvato da quei cittadini benemeriti che già da ben cinque mesi con spirito di abnegazione e col massimo disinteresse prestano l'opera loro nelle Commissioni rionali di vigilanza.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze Morali Storiche e Filologiche terrà seduta il 17 gennaio 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Il pianeta Venere visibile in pieno giorno. — Nella mattinata di giovedì si diffuse per Roma la notizia che una stella – altri dicevano una cometa – era visibile ad occhio nudo. Questo insolito fenomeno dal popolino messo in relazione con il terremoto del giorno precedente e non pochi vedevano in esso l'annunzio di nuovi cataclismi. Per le piazze, per le vie si formarono gruppi di persone, tutte con gli occhi rivolti verso il cielo, dove, realmente, come un piccolo punto luminoso, vedevasi una stella.

Il prof. Pio Emanuelli, dell'Osservatorio Vaticano, interpellato su questo fenomeno, così si è espresso:

« La stella che si vede questa mattina ad occhio nudo è il pianeta Venere il quale si trova attualmente in un'epoca vicina al suo massimo splendore. Questa ha avuto luogo, secondo i calcoli dell'effemeride astronomica Berliner Jahrbuch, il 1° gennaio alle 15.

« Nulla di straordinario si deve attribuire al fatto che il pianeta Venere si scorga di pieno giorno. Il fenomeno non è raro, e nessun rapporto – è superfluo il dirlo – ha – come superstiziosamente crede il popolino – con le scosse telluriche dei giorni scorsi. Ho detto che il fenomeno non è raro: ricordo infatti che accadde egualmente nel pomeriggio del 15 dicembre del 1909 ed in quella occasione il pianeta Venere venne scambiato dai profani per la cometa di Halley, di cui si era già parlato, e che era stata scoperta tre mesi prima. Noi stessi l'abbiamo constatato più volte, e non solo Venere può essere veduto

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pieghi non spediti franco di posta.
Inviare rimesse a mezzo Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
Regno LA MODA UNIVERSALE — Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 6 | Italia ..... Anno L. 32.50
Stati dell'Unione (ora) Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (ora) ..... Anno L. 65.—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N.i 6 e 19 — Telefono 12-34.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea. — 3.a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

CAPRANO - Annesso e delle Fondamenta, viale del Giardino (a) Palatino, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica* (ascesa il palatino dalla Meta Sudante) dalle 10 alle 16.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 66, dalle 10 alle 12 (il permesso dal segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso del rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. di *Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aldobrandini*, v. santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in questi dei SS. Apostoli 35).
Id. *Massimo*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Antichità della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14: l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero.
MUSEI - *Kircheriano*, Collegio Romano, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Antica Tiburtina) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico e Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino* (*di Scultura, di Busti, Statue, Sarcofagi e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Ripetta 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Corsini*, villa Umberto I, dalle 17 alle 18.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 12, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 9 alle 13 e dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 32, dalle 9 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO - v. Appia Antica, 32, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Ardeatina, 92, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO ATTICO - v. *P. S. Sebastiano* 12, dalle 9 alle 17.
PORTO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 10 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 87 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO LATERANO - Galleria Sant'Ambrogio, - dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente afferma l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.50 anche all'antica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli - Via Roma 345.

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tbc bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per ostinatissime guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate. Memoria *gratis* a tutti. Si dà *gratis* ai medici

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì - da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra "EUROPA" e "LA PLATA" — Durata dei viaggi 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Lunedì toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

servizio esclusivamente dalle Compagnie "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 25,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 13,000,000

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	9.35	10.—	13.—	18.40
			10.15		10.50	15.50	
Pisa-Tarvisio	M—			12.35	16.10	21.—	23.—
Foligno-Ancona	6.—	8.10	13.30	15.30	18.35	23.—	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	19.5	18.25	21.5	23.30
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.30	
Grosseto				15.10			
Castellammare A.		7.50	13.—	18.15	19.45		
Tivoli				11.40			
Civitavecchia	8.15	8.30	16.—		Locale		
Frascati	6.30	8.10	13.10	18.05	20.10	21.50	Locale
Velletri-Terracina	6.05	12.05	17.45				
Velletri	9.15			15.50			
Fiumicino	4.45		9.30	13.25	18.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	18.10			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Terracina — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.35		9.35	10.—a	11.30	13.45	14.30
		11.25	17.45	21.55	23.10	23.50	
Torino-Pisa	7.15		9.15		20.40	23.15	21.35
			6				23.50
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.30	19.50	21.30	
Milano-Firenze	0.40	8.35	13.30	18.50	18.355	22.55	23.30
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.10					
Castellammare A.			9.20	9.50	15.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	18.15		Locale		
Frascati	7.25	8.55	14.55	18.45	20.50	21.40	Locale
Terracina-Velletri		9.25		23.10		21.40	
Velletri	8.15				21.30		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.30	21.35		
Sulmona-Mandela	9.30		15.—	18.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30*d* – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.50 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55*d* – 9.25*d* – 10.55*d* – 12.25*d* – 13.55*d* – 15.25*d* – 16.55*d* – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25*d* – 19.10 *feriale* – 19.55*d feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25*d* – 8.55*d* – 10.25*d* – 11.55*d* – 13.35 *d* – 14.55*d* – 16.25*d* – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55*d* – 19.25.

Partenze da Roma per Rocca di Papa - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Rocca di Papa per Roma: 7.8 – 9.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.0 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.30 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 – 8.23 – (*) 9.38 *festivo* – 11.20 – (*) 12.50 *festivo* – 14.20 – (*) 15.50 *festivo* – 17.20 – (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.19 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1913

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo-Lepignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.5	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.5
S. Oreste		7.45	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.53	17.49
Morlupo-Lepignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.45	15.31	18.29
Scrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellano	p.	8.15	8.35	11.35	15.10	19.14
Fabbrica di Roma		8.26	8.2	11.58	16.—	19.37
Vignanello		9.—	9.26	12.30	16.32	19.59
Soriano nel C.		9.19	9.44	12.51	16.42	20.17
Bagnaia		9.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	9.56	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.35	18.30
Bagnaia		6.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		8.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		8.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		8.53	9.55	13.45	16.47	19.38
C. Castellano	a.	9.17	10.17	14.7	17.9	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.20 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.45 – 19.40.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.30 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.15 – 18.29(b)
(b) via Albano.

RomaTrastevere-Viterbo.

Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 21.1.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	*Feriale*				
Roma	6.—	6.10	7.—	9.30	13.—	16.30
Settecamini	—.—	6.46	—.—	—.—	—.—	—.—
Bagni	7.3	—.—	7.51	10.15	13.—	16.31
V. Adriana	—.—	—.—	8.5	10.30	13.22	19.36
Tivoli	—.—	—.—	8.24	10.53	13.37	18.54
					Arrivo	
Tivoli	7.30	11.5	13.5	15.35	18.23	—.—
V. Adriana	7.47	11.22	13.18	15.46	18.41	—.—
Bagni	8.03	11.37	13.32	17.1	18.54	—.—
Roma	8.52	12.45	14.25	18.—	19.50	—.—

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 31 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 31

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Messina, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per ricevere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18—	L. 10—	L. 6—	L. 3—
Medio	» 12×20×50	» 25—	» 14—	» 8—	» 4—
Grande	» 25×43×50	» 40—	» 23—	» 13—	» 7—
Casse forti	» 43×50×50	» 80—	» 50—	» 32—	» 18—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dalle 9 ½ alle 15 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, stanze, ecc.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. Efficacia del rimedio fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il ricuperarsi dell'appetito. Le infermo in trovazione di gusto gradevole e di facile tollerenza.

Roma 13 Agosto 1901.

Prof. Cesare. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

MANIFATTURA
Zauza Mario

TORINO Via Arsenale 40 TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissoluta concorrenza

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31,200,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sesto Fiorentino, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Casse.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 106 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Scrofolosi e gli Epiteliali artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

ca. Prof. Cav. Uff. GIOV. COTTINI

preparata nell'Officina farmaceutica Genio di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.20 cinquanta bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

...rappresentante di questa Società Farmaceutica Romana sono: Evaristo Carroni - Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirini 2 - Per l'Umbria D. Luigi Andreoli - Perugia - Per la Liguria: Farmacia Homeopatica Ghersi, Corso Buenos Aires - Farmaceutico Gallo piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER SENE E LUNGAMENTE.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per esclusivo esame aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiduciari, importanti assistenze controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, eventuale adeguata inserire lettera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI APPARTAMENTO MOBILIATO e spettante mezzogiorno non troppo lontano da Piazza Termini; due camere, salotto, sala da pranzo e cucina. Possibilmente ascensore. Luce elettrica, gas, bagno. Indirizzare offerte Mocenti, pensione Terminus, piazza dell'Esedra. 1312

D'AFFITTARSI

AFFITTASI o vendesi *Villino* signorile splendida posizione *Quartiere Ludovisi*. Rivolgersi portiere via Po 12.

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

La sig.na BIANCA COLAGRILI : tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino presso moderatissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Recasi, fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 30, piano 2° scala di fronte è presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.